



Comune di Novate Milanese

Deliberazione n. 80 del 18/12/2025

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 201/2022.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventicinque addì 18 del mese di **dicembre** alle ore 20:56 in una sala del Palazzo Civico, in modalità mista, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunali in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio n. 17 del 06/04/2022 e modificato con delibera di Consiglio n. 34 del 31/5/2022, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA - Seduta Pubblica di Prima Convocazione;

Sono intervenuti alla trattazione del presente punto all'odg i Signori Consiglieri:

PALLADINO GIAN MARIA	Sindaco	Presente
----------------------	---------	----------

ORUNESU LUCA	Presidente	Presente
--------------	------------	----------

FONTANA MATTEO	Consigliere	Presente
----------------	-------------	----------

BASSANI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
--------------------	-------------	----------

AIELLO ANTONIO	Consigliere	Presente
----------------	-------------	----------

POLICASTRO NUNZIA	Consigliere	Presente
-------------------	-------------	----------

BOCCIA SALVATORE	Consigliere	Presente
------------------	-------------	----------

GIOVINAZZI FERNANDO ANTONIO	Consigliere	Presente
-----------------------------	-------------	----------

CAVESTRI ANDREA ANTONIO CARLO	Consigliere	Presente
----------------------------------	-------------	----------

BANFI PATRIZIA	Consigliere	Presente
BALLABIO DAVIDE	Consigliere	Presente
BARBARITO GIOVANNI PAOLO	Consigliere	Presente
REGGIANI PAOLO	Consigliere	Presente
COLOMBO GIACOMO	Consigliere	Presente
FIGUS STEFANO	Consigliere	Presente
ZUCCHELLI LUIGI	Consigliere	Presente
VISCONTI GRAZIELLA	Consigliere	Presente

Presenti n. 17

Assenti n. 0

Non risulta collegato da remoto nessun consigliere.

Risultano presenti, in aula, il Sindaco e tutti gli Assessori.

Alla presente seduta partecipa in presenza il Segretario Generale, **Dott.ssa Francesca Lo Bruno**, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e curandone la verbalizzazione.

Il Consigliere Sig. **Luca Orunesu**, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

RICONIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 201/2022.

Illustra l'argomento il Segretario precisando inoltre anche che la data di riferimento del 31/12/2024 non è un riferimento temporale corretto e pertanto è stata eliminata dall'oggetto della presente deliberazione.

In seguito, interviene la consigliera Visconti che evidenzia un refuso temporale nell'allegata relazione e precisamente alla pagina 9 della tabella:

8. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

riga 6 - "Asili nido", che verrà corretto con l'affidamento corrente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 30 del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", pone in capo ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti l'obbligo di provvedere alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori: tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;

Dato atto che tale ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016; nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Rilevato che l'art. 2, comma 1 lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale "I servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale";

Visti il decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy n. 639 del 31/8/2023, recante Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022 nonché il decreto del Direttore del Ministero delle imprese e del made in Italy n. 527 del 16 maggio 2025 recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. N. 201 del 2022", che ha adottato lo schema di bando tipo e schema di contratto;

Vista la catalogazione dei servizi pubblici locali effettuata da ANAC nel "Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali", per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova Piattaforma della Trasparenza SPL, in attuazione di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 201/2022: la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici

locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

Tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, comma 1 lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”;

Precisato che sono esclusi dal perimetro della ricognizione di cui all'art. 30 D.Lgs. 201/2022 i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica; questi sono generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali;

Vista la Relazione di ricognizione dei SPL, redatta dai Responsabili competenti per materia, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che:

- con riferimento al servizio di gestione delle farmacie comunali, affidato ad ASCOM srl interamente partecipata dal Comune di Novate Milanese, la relazione in questa sede approvata costituisce appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;
- per quanto concerne il servizio idrico integrato affidato in house alla soc. Cap Holding spa, organizzato, ai sensi dell'articolo 147 del D.lgs. n. 152/2006, sulla base dell'ambito territoriale ottimale definito dalla Regione, la relazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 viene predisposta dal competente Ambito territoriale e trasmessa dal Cap, che ha riferito che tale relazione sarà approvata dall'ATO in data 16/12/2025

Dato atto che la presente sarà oggetto di discussione in sede di Conferenza dei Capigruppo in data 15/12/2025;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, formulati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Segretario generale e dal Dirigente dell'Area Finanziaria e Servizi Generali;

Accertato che il Responsabile che ha presentato la proposta di deliberazione in esame non versa in una situazione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e dell'art. 6 del codice di comportamento dei dipendenti comunali;

Ritenuto di inviare il presente atto e la relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata, nella considerazione che, pur non essendo investito direttamente l'Organo di Revisione mediante il rilascio di specifico parere, si ritiene che i processi riconducibili agli obiettivi e ai criteri d'azione connessi alla ricognizione dei servizi pubblici locali siano comunque suscettibili di influire sul bilancio del Comune nonché anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 4 comma 18 convertito dalla legge 148/2011 che riserva all'Organo di revisione la vigilanza sul rispetto dei contratti di servizio e su eventuali aggiornamenti, nei casi di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali a società “in house”;

Con voti resi in forma palese, presenti 17 consiglieri, votanti 17, astenuti nessuno, favorevoli n. 17 (Gian Maria Palladino, Luca Orunesu, Matteo Fontana, Alessandro Bassani, Antonio Aiello, Nunzia Policastro, Salvatore Boccia, Fernando Giovinazzi, Andrea Cavestri, Patrizia Banfi, Davide Ballabio, Giovanni Barbarito, Paolo Reggiani, Giacomo Colombo, Stefano Figus, Luigi Zucchelli, Graziella Visconti), contrari nessuno, **all'unanimità**

DELIBERA

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

LUCA ORUNESU il 23/12/2025 13:42:02

FRANCESCA LO BRUNO il 23/12/2025 10:13:18 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2025 / 80 del 18/12/2025

- 1) di approvare, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- 3) di precisare che, con riferimento al servizio di gestione delle farmacie comunali, la relazione in questa sede approvata costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;
- 4) di dare atto che, per quanto concerne il servizio idrico integrato affidato in house alla soc. Cap Holding spa, organizzato, ai sensi dell'articolo 147 del D.lgs. n. 152/2006, sulla base dell'ambito territoriale ottimale definito dalla Regione, la relazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 viene predisposta e approvata dal competente Ambito territoriale in data 16/12/2025.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 – comma IV – del T.U. 267/2000;

Stante l'urgenza di provvedere in merito al fine di rispettare il termine di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022;

Con voti resi in forma palese, presenti 17 consiglieri, votanti 17, astenuti nessuno, favorevoli n. 17 (Gian Maria Palladino, Luca Orunesu, Matteo Fontana, Alessandro Bassani, Antonio Aiello, Nunzia Policastro, Salvatore Boccia, Fernando Giovinazzi, Andrea Cavestri, Patrizia Banfi, Davide Ballabio, Giovanni Barbarito, Paolo Reggiani, Giacomo Colombo, Stefano Figus, Luigi Zucchelli, Graziella Visconti), contrari nessuno, **all'unanimità**

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile per procedere alla liquidazione entro i termini di legge.

Ex art. 61 – comma III – del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità di voti la presente deliberazione.



Comune di Novate Milanese

Letto, confermato e sottoscritto.

Seduta n. **15** del **18 .12.2025**

IL Presidente
ORUNESU LUCA

IL Segretario Generale
LO BRUNO FRANCESCA

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguitando adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

2. DEFINIZIONI

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto attesi che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- c) per servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

c) servizi a rete: sono definiti a rete “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

3. L’ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”. La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua esplicitamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell’estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l’opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall’art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

4. LE MODALITÀ DI GESTIONE

Le modalità di gestione previste sono:

- a) affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di

settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

5. IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022e orientandoli verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente e favorendo così la diffusione di best practices, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovraccompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi.

Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

6. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

7. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'Ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Novate Milanese, distinguendo in base:

- alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale;
- alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA (del Comune)
1.	Trasporto pubblico locale	Rete	SI	SI	NO
2.	Igiene urbana	Appalto	SI	NO	SI
3.	Servizio idrico integrato	Rete	SI	SI	NO
4.	Servizi ristorativi	Concessione	SI	NO	SI
5.	Assistenza domiciliare	Accreditamento ex Codice Terzo Settore	NO	NO	NO
6.	Assistenza minori	Accreditamento ex Codice Terzo Settore	NO	NO	NO
7.	Farmacie comunali	Società in house	SI	NO	SI
8.	Servizi cimiteriali inclusa votiva	Appalto/concessione	SI	NO	SI
9.	Manutenzione del verde pubblico	Convenzione con altra P.A.	SI	NO	SI
10.	Distribuzione di energia elettrica	Rete	SI	SI	NO
11.	Distribuzione di gas naturale	Rete	SI	SI	NO
12.	Aree di sosta a pagamento	Concessione a soggetto privato	SI	NO	SI
13.	Illuminazione pubblica	Diretta	SI	NO	NO
14.	Asili nido	Appalto	SI	NO	SI
15.	Centro sportivo Polifunzionale Poli	Attualmente non gestito	SI	NO	NO
16.	Centro sportivo Torriani	Appalto	SI	NO	SI
17.	Impianti sportivi (Palestre)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
18.	Biblioteche	Diretta/in house/azienda consortile	NO	NO	NO
19.	Manutenzione edifici	Diretta	NO	NO	NO
20.	Assistenza disabili	Diretta/concessione	NO	NO	NO
21.	Servizi scolastici integrativi	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con par-

ticolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

8. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 7, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Novate Milanese i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, conces-sionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Igiene urbana	Appalto	AMSA Spa	5 anni dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2026	Area Gestione e svi-luppo del territorio
2	Servizi ristorativi	Concessione	ELIOR ristorazione Spa	5 anni dal 01/01/2023 al 31/12/2027	Area Servizi alla Per-sona e alle Imprese – Settore Pubblica Istruzione e sport
3	Farmacie comunali	Società in house	ASCOM srl	3 anni + 1 proroga dal 01/01/2022 al 31/12/2025 nuovo affidamento dal 01/01/2026 al 31/12/2028	Area del Segretario generale
4	Servizi cimiteriali in-clusa votiva	Appalto/conces-sione	RTI DP Gestservice s.r.l. e Il Ponte Società Cooperativa Sociale Onlus e MAGIF SER-VICE SRL	Cimiteriali: 3 anni dal 01/05/2022 al 30/04/2025 Votiva: 3 anni dal 01/10/2022 al 30/09/2025	Area gestione e sviluppo del territorio
5	Manutenzione del verde pubblico	Convenzione con altra PA	Ente regionale Parco Nord	3 anni fino al 31/12/2026	Area Gestione e sviluppo del territorio
6	Asili nido	Appalto	KOINÉ COOPERA-TIVA SOCIALE ON-LUS	Proroga tecnica Dal 01/09/2024 al 31/08/2025 3 anni dal 01/09/2025 al 31/08/2028	Area Servizi alla Per-sona e alle Imprese – Settore Servizi sociali e politiche giovanili
7	Impianti Sportivi (Centro sportivo Torriani)	Appalto	A.C.D. Pronovate	2 anni dal 20 Agosto 2025 al 19 Agosto 2027	Area Servizi alla Per-sona e alle Imprese – Settore Pubblica Istruzione e sport
8	Servizi scolastici integrativi	Appalto	Or.S.A. Soc.Coop.So-ciale - Prepost scuola Gennaio/Giugno 2024 Progetto A Società Co-	Pre-Post Scuola: due affidamenti il primo Gennaio/ Giugno 2024, il	Area Servizi alla Per-sona e alle Imprese – Settore Pubblica

			operativa Sociale-Prepost scuola Settembre/Dicembre 2024 L'Airone Società Cooperativa Sociale – CRD 2024 da settembre 2025 Progetto A Società Cooperativa Sociale per entrambi I servizi	secondo a seguito di procedura di gara dal 1/9/2024 e sino al 31/7/2026 insieme a CRD CRD: 4 settimane dal 1 al 26 luglio 2024	Istruzione e sport
9	Aree di sosta a pagamento	Concessione	SIS Segnaletica Industriale Stradale Srl	8 anni dal 1° febbraio 2024	Polizia Locale - Protezione Civile - Servizi Interni

8.1 IGIENE URBANA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi di Igiene Ambientale (servizi di raccolta, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e altri servizi aggiuntivi di gestione dei rifiuti e di igiene ambientale) sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente ai sensi dell'art. 178 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e in attuazione di quanto previsto dall'art. 198 commi 1 e 2 dello stesso decreto in termini di competenza dei comuni nella gestione dei rifiuti urbani. Sono inclusi anche i servizi di pulizia del suolo pubblico, di derattizzazione e disinfezione al fine del rispetto delle norme igienico-sanitarie, di sgombero neve e trattamento antighiaccio per quanto previsto dalle norme di sicurezza, del C.C. e del Codice delle Strada.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Dal 1° luglio 2021 i servizi di Igiene Ambientale sono gestiti da Amsa S.p.A., in seguito a gara ad evidenza pubblica. L'appalto ha durata di cinque anni più ulteriori sei mesi di proroga.

L'importo complessivo dell'appalto comprensivo dell'eventuale proroga tecnica ammonta a Euro 9.825.741,50 inclusi gli oneri della sicurezza (ammontanti ad Euro 71.000,00) ed al netto dell'IVA.

Gli importi sono stati determinati sulla proiezione del costo storico annuo sostenuto dalla Stazione Appaltante, anche in funzione dell'andamento storico dei quantitativi di rifiuti prodotti. Le tariffe della TARI a carico degli utenti sono oggetto di ridefinizione annua sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF), in modo da assicurare la copertura integrale dei costi.

Amsa S.p.A. è azienda del Gruppo A2A, con sedi operative in via Silla (Comune di Milano) e a Muggiano in modo da garantire la copertura dei servizi in funzione della programmazione predefinita e di eventuali situazioni di emergenza ambientale che possono insorgere durante l'esecuzione dei servizi.

I servizi di Igiene Ambientale richiesti in sede di appalto sono meglio specificati all'art. 3 nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, riguardano, in sintesi: la raccolta domiciliare, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, la gestione del Centro di Raccolta, compresa la raccolta in forma differenziata di rifiuti urbani speciali e pericolosi, la pulizia di marciapiedi, delle sedi stradali e delle ciclo perdonali compreso il diserbo del suolo pubblico, servizio di raccolta foglie, spурго delle reti e vasche di decantazione degli immobili comunali, servizio informativo agli utenti. L'amministrazione Comunale si è inoltre avvalsa degli ulteriori servizi di sgombero della neve e trattamento antighiaccio e del servizio di derattizzazione e disinfezione.

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore sono definiti in termini generali all'art. 14 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, e in dettaglio riguardo alcune attività particolari nei seguenti punti: all'art. 15 "fornitura ed elaborazione dei dati ed adempimenti Arera", all'art. 16 "attività di assistenza e comunicazione", agli artt. 18 e 19 in materia di risorse umane impiegate, all'art. 20 sulla sicurezza sul lavoro e predisposizione DUVRI, agli artt. 22, 23 e 24 sulle dotazioni di mezzi e attrezzature.

Per quanto riguarda le modalità operative di esecuzione dei vari servizi, al fine di garantire un'elevata qualità delle prestazioni, si è prevista l'effettuazione in continuità con quanto precedentemente in essere e secondo le prescrizioni dell'ufficio comunale competente, in modo specifico si è posta particolare cura:

- nella definizione concordata dei percorsi di raccolta domiciliare e in funzione dell'accessibilità delle

utenze e dei relativi orari al fine di ottimizzare il servizio e di soddisfare le esigenze delle stesse utenze, con attenzione alle grandi utenze collettive (scuole, grandi condomini, centri commerciali, strutture sanitarie);

- nella programmazione del servizio di spazzamento strade in base alla morfologia del territorio, alle modalità di fruizione delle varie aree urbane e periferiche da parte dei cittadini, riducendo il “disagio” per il posizionamento di eventuali divieti di sosta;
- nell’incentivazione del conferimento differenziato delle varie frazioni sia tramite campagne informative ai cittadini che tramite maggiori punti di raccolta sul territorio per favorire il conferimento di tipologie di rifiuti speciali o pericolosi oltre al Centro di Raccolta (ad es. potenziamento dei punti di raccolta oli e grassi vegetali, servizio di raccolta ingombranti e RAEE a domicilio);
- nella programmazione di interventi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria per la riqualificazione e innovazione del Centro di Raccolta comunale, in seguito a confronto con ufficio competente e sulla base delle esigenze di adeguamento anche normativo.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell’esecuzione del contratto da parte della società appaltatrice attraverso il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) come previsto agli artt. 12-13 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

In particolare si procede alle verifiche in tempo reale, sia a cura dell’ufficio comunale predisposto che degli operatori, attraverso l’applicativo GreenGate predisposto dall’Appaltatore per un migliore gestione operativa dei servizi su una piattaforma georeferenziata e per consentire il monitoraggio della flotta mezzi e delle squadre e dei servizi sul territorio.

Per il controllo delle modalità e qualità del conferimento da parte dell’utenza sono attivate anche le figure degli Agenti Accertatori, in stretta collaborazione con la Polizia Locale, per le attività di vigilanza, controllo e accertamento con lo scopo di riduzione delle situazioni di possibile danno all’ambiente, all’immagine e al decoro del territorio comunale.

Sono attivate anche delle verifiche ispettive e di conformità in loco da parte dei tecnici comunali e sopralluoghi a verifica della risoluzione di eventuali criticità/problemsiche segnalate dai cittadini e/o dalla Polizia Locale.

Viene comunque fornito dall’Appaltatore un report mensile riepilogativo dei servizi effettuati e trasmissione dei dati mensili / annuali relativi alle frazioni di rifiuto raccolte.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

AMSA S.p.A.- Azienda Milanese Servizi Ambientali – parte del Gruppo A2A – sede legale in via Olgettina, 25 – Milano – P.IVA 05908960965 R.E.A. Milano n. 1857496.

L’azienda, parte del Gruppo A2A, propone un sistema di gestione integrata dei rifiuti che consente di riciclare o destinare alla produzione di energia i rifiuti urbani provenienti dalla raccolta presso diversi comuni dell’hinterland milanese.

Il Gruppo A2A si occupa dei servizi relativi all’ambiente, all’acqua e all’energia secondo il principio di sostenibilità a lungo termine e in risposta alle esigenze degli stili di vita attuali.

Sia Amsa che il Gruppo A2A adotta un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, attraverso un Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, che

un Collegio Sindacale che svolge funzioni di vigilanza sulla correttezza dei processi gestionali ed amministrativi che regolano le attività svolte.

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'andamento delle voci di costo relative al PEF secondo quanto proposto da ARERA per la determinazione delle relative tariffe TARI negli ultimi quattro anni (2022-2025).

Andamento PEF Grezzo (lato Gestore IVA compresa)

Anno	PEF grezzo lato gestore IVA compresa	PEF grezzo lato gestore	IVA	CC Lato Comune
2022	2.216.825,93	2.015.296,30	201.529,63	19.357,94
2023	2.244.045,49	2.040.097,51	203.947,99	19.338,60
2024	2.394.108	2.176.522	217.586	13.842
2025	2.441.996	2.220.059	221.937	13.577

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI
TARIFFE ANNO 2023 PEF

UTENZE DOMESTICHE		
NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA PARTE FISSA € / MQ	TARIFFA PARTE VARIABILE € / ANNO
1	0,60	52,55
2	0,70	94,59
3	0,79	110,35
4	0,85	115,60
5	0,92	152,39
6 E OLTRE	0,97	178,66

UTENZE NON DOMESTICHE

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA AL MQ	TARIFFA VARIABILE AL MQ	TARIFFA TOTALE AL MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, sedi associazioni, luoghi di culto, uffici pubblici, stazioni e caserme	0,41	0,72	1,13
2	Cinematografi e teatri	0,44	0,56	1,00
3	Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,61	0,78	1,39
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,77	1,00	1,77
5	Stabilimenti balneari	0,65	0,83	1,48
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,52	0,67	1,19
7	Alberghi con ristorante	1,57	2,14	3,81
8	Alberghi senza ristorante	1,10	1,41	2,51
9	Case di cura e riposo	1,27	1,63	2,90
10	Ospedali	1,31	1,68	2,99
11	Uffici, agenzie studi professionali	1,09	1,40	2,49
12	Banche e istituti di credito	0,62	0,80	1,42
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,01	1,84	2,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,13	1,86	2,99
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,84	1,08	1,92
16	Banchi di mercati beni durevoli (da calcolare per frazione di 48 settimane)	1,81	2,32	4,13
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista,	1,11	1,93	3,04
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista,	0,83	1,35	2,18
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto,	1,11	1,43	2,54
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,73	1,20	1,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,11	1,42	2,53
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi	5,66	7,27	12,93
23	Mense, hamburgeria	4,93	6,33	11,26
24	Bar, caffè, pasticceria,	4,02	5,17	9,19
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari,	2,05	2,64	4,69
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,54	3,41	6,05
27	Orofrutta, pescherie, fiori e piante	7,29	9,36	16,65
28	Ipermercati di genere misti	2,76	2,04	4,82
29	Banchi di mercato generi alimentari (da calcolare per frazione di 48 settimane)	3,56	4,57	8,13
30	Discoteche, night club, sale giochi	1,84	2,50	4,34

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

TARiffe ANNO 2024 PEF

UTENZE DOMESTICHE

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA PARTE FISSA € / MQ	TARIFFA PARTE VARIABILE € / ANNO
1	0,68	50,00
2	0,80	90,01
3	0,90	105,01
4	0,97	110,01
5	1,05	145,01
6 E OLTRE	1,11	170,01

UTENZE NON DOMESTICHE

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA AL MQ	TARIFFA VARIABILE AL MQ	TARIFFA TOTALE AL MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, sedi associazioni, luoghi di culto	0,47	0,71	1,18
2	Cinematografi e teatri	0,51	0,55	1,06
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,71	0,77	1,48
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,89	0,98	1,87
5	Stabilimenti balneari	0,75	0,82	1,57
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,60	0,66	1,26
7	Alberghi con ristorazione	1,93	2,11	4,04
8	Alberghi senza ristorazione	1,27	1,39	2,66
9	Case di cura e riposo	1,47	1,60	3,07
10	Ospedali	1,52	1,65	3,17
11	Uffici, agenzie studi professionali	1,26	1,38	2,64
12	Banche e istituti di credito	0,72	0,79	1,51
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,16	1,81	2,97
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	1,83	3,13
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,98	1,07	2,05
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,09	2,28	4,37
17	Attività artigianali tipo botteghe: paruccherie, barbiere, estetisti	1,28	1,90	3,18
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	0,96	1,33	2,29
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto,	1,28	1,40	2,68
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,85	1,18	2,03
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,28	1,40	2,68
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,55	7,16	13,71
23	Mense birrerie, hamburgere	5,70	6,23	11,93
24	Bar, caffè, pasticciene	4,65	5,08	9,73
25	Supermercati e generi alimentari	2,37	2,59	4,96
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,06	3,35	6,41
27	Ortofrutta, pescherie, fiori, pizza al taglio	8,43	9,21	17,64
28	Ipermercati di genere misti	3,22	2,01	5,23
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,11	4,50	8,61
30	Discoteche, night club	2,13	2,46	4,59

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI
TARFFE ANNO 2025 PEF

UTENZE DOMESTICHE		
NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA PARTE FISSA € / MQ	TARIFFA PARTE VARIABLE € / ANNO
1	0,67	49,19
2	0,78	88,53
3	0,87	103,29
4	0,95	108,21
5	1,02	142,64
6 E OLTRE	1,08	167,23

UTENZE NON DOMESTICHE				
TIPO ATT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA AL MQ	TARIFFA VARIABLE AL MQ	TARIFFA TOTALE AL MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, sedi associazioni, luoghi di culto	0,43	0,65	1,08
2	Cinematografi e teatri	0,47	0,50	0,97
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,65	0,70	1,35
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	0,89	1,71
5	Stabilimenti balneari	0,69	0,74	1,43
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,55	0,60	1,15
7	Alberghi con ristorazione	1,78	1,92	3,70
8	Alberghi senza ristorazione	1,17	1,26	2,43
9	Case di cura e riposo	1,35	1,46	2,81
10	Ospedali	1,40	1,50	2,90
11	Uffici, agenzie studi professionali	1,15	1,25	2,40
12	Banche e istituti di credito	0,66	0,72	1,38
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	1,65	2,72
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	1,67	2,87
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,90	0,97	1,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,93	2,08	4,01
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetisti	1,18	1,73	2,91
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	0,89	1,21	2,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto,	1,18	1,27	2,45
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,78	1,07	1,85
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,18	1,27	2,45
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,04	6,51	12,55
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,25	5,67	10,92
24	Bar, caffè, pasticcerie	4,29	4,62	8,91
25	Supermercati e generi alimentari	2,19	2,36	4,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,82	3,05	5,87
27	Ortofrutta, pescherie, fiori, pizza al taglio	7,77	8,37	16,14
28	Ipermercati di genere misti	2,97	1,83	4,80
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,79	4,09	7,88
30	Discotech, night club	2,07	2,23	4,30

F) QUALITÀ DEL SERVIZIO

Individuazione della matrice regolatoria relativamente agli obblighi di qualità contrattuale e tecnica per il periodo 2022/2025 con Delibera giunta Comunale n. 47 del 24.03.2022 ai sensi del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), come meglio dettagliato nella seguente tabella:

La qualità del servizio viene inoltre valutata in funzione dell'analisi dei dati raccolti con indagini di Customer Satisfaction realizzate eseguite annualmente e rielaborate a cura di Amsa S.p.A., nonché trasmesse al Comune per le proprie valutazioni.

In particolare dal questionario sottoposto all'utenza relativamente agli **anni 2024 e 2025** si sono ottenuti i seguenti risultati in termini di soddisfazione globale per i seguenti servizi:

	anno 2024		anno 2025	
	%	Punteggio Medio	%	Punteggio Medio
raccolta rifiuti	85	7,8 / 10	91	8,2 / 10
pulizia strade e marciapiedi	79	7,3 / 10	76	7,5 / 10
svuotamento e pulizia cestini stradali	73	7,3 / 10	75	7,5 / 10
pulizia aree di mercato	67	7,6 / 10	80	7,5 / 10

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si rimanda a quanto già riportato alla sezione B) Contratto di servizio e al soprastante capitolo 4 del presente documento.

H) VINCOLI

All'art. 2 del Capitolato Speciale dell'Appalto sono indicate le norme regolatrici (legislative e regolamentari) per le quali è richiesta l'osservanza da parte dell'Appaltatore.

E' anche richiesta, agli artt. 33 e 34 del Capitolato Speciale dell'Appalto, l'attuazione del Sistema di Gestione della Qualità per tutte le attività oggetto del capitolato, nonché la predisposizione di una specifica Carta dei Servizi da comunicare a tutti gli utenti.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Novate Milanese si è proposto di raggiungere obiettivi di efficienza del servizio richiesto valutabili attraverso indicatori relativi principalmente alla corretta esecuzione dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia del territorio (anche attraverso un controllo da remoto), alla riduzione dei tempi di esposizione dei rifiuti, al miglioramento dell'efficienza della raccolta differenziata, alle tempistiche di intervento da parte della società per la soluzione di criticità sul territorio (risposta praticamente immediata alle segnalazioni da parte dei cittadini e della Polizia Locale), alla riduzione dei disagi derivanti dal divieto di sosta per la pulizia delle strade attraverso la rielaborazione del piano di spazzamento meccanico e manuale.

Tale gestione del servizio, in stretta collaborazione e controllo da parte dell'ufficio comunale competente, consente il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità sia dell'azione amministrativa sia delle risorse economiche e umane impiegate.

8.2 SERVIZI RISTORATIVI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi ristorativi dell'ente, di cui fanno parte oltre alla refezione scolastica anche la ristorazione degli asili nido e di tutta la parte legata ai pasti sociali, sono stati affidati dopo effettuazione di procedura aperta in concessione alla società Elior avente sede in Milano – via Friuli Venezia Giulia 5/A – 20157 Milano: detto contratto ha come oggetto la gestione del servizi pubblico di refezione scolastica e degli altri servizi ristorativi dell'Ente come asili nido, centro estivo, anziani, dipendenti.

Il contratto, avente scadenza al 31.12.2027, prevede, in quanto concessione di servizio, che l'operatore economico si faccia carico della gestione delle entrate da parte dell'utenza per i servizi di ristorazione scolastica e pasti sociali e riceva dal Comune ristoro rispetto alle quote agevolate garantite dal medesimo attraverso l'applicazione delle fasce ISEE.

La gestione dei servizi ristorativi dell'ente ha come obiettivo quello di garantire la fornitura dei pasti per i soggetti che fruiscono di:

- Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del Comune di Novate Milanese
- Docenti scuole di tutti gli ordini
- Personale dipendente dell'ente – mensa dipendenti
- Asili Nido

oltre agli utenti facenti capo al servizio sociale (famiglie in difficoltà, utenti anziani con pasti a domicilio).

Detto servizio, tranne che per l'ultima casistica indicata, viene proposto nelle sedi delle singole scuole oltre che nei due nidi comunali attraverso la modalità del pasto trasportato: tutti i pasti vengono prodotti nel Centro cottura esistente sul territorio novatese e poi somministrati nei vari refettori/aula.

B) CONTRATTO

Il contratto in essere, siglato in data 27 Aprile 2023, è stato repertoriato con N.8215 – raccolta 205 da parte del Comune di Novate Milanese

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO

Si mantiene in essere per tutta la durata del contratto la verifica costante sul mantenimento dei requisiti generali che hanno reso possibile l'affidamento della gestione dei servizi oggetto di gara.

Viene inoltre mantenuto in essere un costante monitoraggio circa l'andamento dei servizi stessi.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Elior avente sede in Milano – via Friuli-Venezia Giulia 5/A – 20157 Milano.

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Il contratto non ha una valutazione economica definita ma un valore di costo pasto che è così definito:

refezione scolastica	- € 5,181 + IVA 4%
docenti e mensa dipendenti	- € 5,181 + IVA 4%
nido	- € 7,274 + IVA 4%
anziani	- € 6,70 + IVA 10%
famiglie in difficoltà	- € 6,70 + IVA 4%

A livello di costi che gravano sul bilancio comunale possiamo rilevare nel triennio il seguente andamento.

	2022	2023	2024	2025 – dati da bilancio 2025/2027
refezione scolastica	€ 257.342,00	€ 240.336,00	€ 208.609,60	€ 238.000,00

mensa dipendenti	€ 6.085,53	€ 8.990,87	€ 10.324,24	€ 9.500,00
nido	€ 78.911,56	€ 124.124,00	€ 123.720,62	€ 144.000,00
anziani	€ 8.392,07	€ 19.728,88	€ 18.458,52	€ 22.182,00
famiglie in difficoltà	€ 47.315,80	€ 74.494,27	€ 75.004,04	€ 79.500,00

Si specifica che i costi sopra indicati sono così strutturati:

- per Nido e famiglie in difficoltà i costi rispecchiano l'intero costo pasto;
- per la mensa dipendenti i costi sono riferiti alla quota a carico del Comune ai sensi del vigente CCNL;
- per Refezione scolastica e anziani invece rispecchiano il differenziale tra costo pasto e agevolazione tariffaria concessa dall'Ente per l'utenza mentre per i docenti il costo pasto per intero;

F) QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio rispetta gli standard previsti per l'ambito a cui fa riferimento, le azioni previste per il monitoraggio della customer satisfaction risulta adeguato al servizio proposto.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi del concessionario sono quelli indicati nel contratto sopracitato.

H) VINCOLI

I vincoli imposti nell'esecuzione dei servizi sono quelli definiti dalla normativa vigente in materia di ristorazione collettiva.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione dei servizi ristorativi dell'Ente nel suo complesso garantisce l'erogazione di un servizio pubblico soddisfacente seppur sempre in difficoltà per le molteplici interazioni con i soggetti che si interfacciano nella gestione dei servizi su cui si va ad intervenire ovvero gli istituti scolastici per la refazione, i vari operatori economici come le cooperative nel caso del nido, i trasportatori per il servizio pasti a domicilio.

Nel suo complesso il servizio rispetta i principi di efficienza, efficacia ed economicità anche per la parte relativa all'azione amministrativa messa in atto dall'ente locale.

Inoltre, così come previsto dal Codice dei contratti – D.LGS 36/2023 All.II.14 Capo II art.32 –, per la concessione dei servizi ristorativi dell'Ente è stato nominato un Direttore dell'esecuzione diverso dal RUP: nel caso specifico, stante la particolarità del servizio che risulta molto tecnica, e non avendo all'interno dell'Ente le professionalità in grado di soddisfare i requisiti necessari all'espletamento dello stesso, è stato nominato un DEC esterno

8.3 FARMACIE COMUNALI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune è titolare di n. 2 farmacie che attualmente sono gestite con affidamento in house alla società Ascom s.r.l. partecipata al 100% dal Comune di Novate Milanese

Il servizio farmaceutico comunale è configurato come servizio d'interesse generale e così declinato dall'art. 34 del D.Lgs 201/2022. Il servizio affidato concerne la gestione completa delle farmacie comunali di proprietà del Comune.

Nel dettaglio questa gestione si compone di una serie di processi, quali:

- allestimento dei locali in cui stabilire la sede del servizio farmaceutico;
- individuazione dei fabbisogni della clientela di riferimento;
- definizione ed approvvigionamento dell'assortimento commerciale;
- gestione del magazzino della farmacia;
- effettuazione del servizio vero e proprio, inteso come dispensazione di prodotti farmaceutico, vendita di prodotti parafarmaceutici ed erogazione di servizi connessi alla c.d. "Farmacia dei Servizi";
 - assunzione del personale dipendente, farmacista e non farmacista, che lavorerà in farmacia;
 - predisposizione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica necessaria per espletare il servizio farmaceutico;
- adempimenti contabili e fiscali connessi alla gestione del servizio;
- gestione della disponibilità dei locali in cui stabilire il servizio farmaceutico e loro manutenzione e gestione;
- cura della compliance con le varie normative regolanti il servizio farmaceutico, la responsabilità degli enti (D.Lgs. 231/01), nonché tutta la rispondenza alla normativa di derivazione pubblicistica (anticorruzione, trasparenza, codice degli appalti).

La scelta effettuata fino ad ora di utilizzare il modello dell'in house providing, risiede nel fatto che il Comune resta il titolare del servizio pubblico farmaceutico, ma il servizio è gestito in autonomia dalla Società in house, seppur seguendo gli indizzi strategici del Comune, unico socio

In tal senso, la società Ascom S.r.l. si è attenuta, in tutta l'attività di gestione, alla massima trasparenza, fornendo la più completa ed efficace informazione ai cittadini-utenti. Ha perseguito, inoltre, l'adattabilità del servizio ai bisogni degli utenti. Ogni attività è stata esercitata con cortesia e professionalità attraverso la ricerca di una relazione con il cittadino. La Società ha garantito il diritto alla riservatezza degli utenti, alla non diffusione delle notizie riguardanti sial'acquisto di qualsiasi prodotto, che il tipo di prestazioni fruite dalla clientela; i servizi sono stati forniti assicurando la predisposizione di appositi spazi e distanze con riguardo sia alla vendita dei farmaci al banco che all'effettuazione dei servizi di base. È assicurato il diritto di scelta dell'utente di approvvigionarsi presso qualsiasi farmacia senza subire discriminazione alcuna.

Tra le finalità assegnate dal Comune alla Società in house mediante l'esercizio del controllo analogo, si evidenziano in particolare: a) l'estensione dell'attività della farmacia comunale verso nuovi servizi per gli utenti; b) il perseguitamento di positivi risultati di gestione.

Sotto il primo profilo, nel corso di questi anni, sono stati anche svolti ulteriori servizi rispetto a quelli di base, come sopra indicato.

Con riguardo ai risultati della gestione, nelle tabelle che seguono si evidenziano i risultati della società Ascom s.r.l. desumibili dai dati di bilancio della stessa per gli esercizi 2023 e 2024 che vengono paragonati con i risultati discendenti da altre modalità gestorie alternative. Per queste ultime le fonti per i benchmark di settore utilizzate sono le seguenti:

- Studio di Mediobanca, "Il settore delle Farmacie", pubblicato a settembre 2022;
- Elaborazioni dei dati di bilancio delle farmacie che esercitano l'attività in forma societaria, da banca dati Aida Buerau Van Dijk, selezionate per codice attività e con ragione sociale contenente le parole "comunale" o "comunali" (di seguito anche "Cluster").
- dati di bilancio di campioni di enti suddivisi per tipologia di gestione del servizio.

Nella relazione verranno esaminati i seguenti parametri:

- Fatturato medio per farmacia
- Margine di contribuzione

- Costo per servizi sul Valore della produzione
- Costo per godimento beni di terzi sul Valore della produzione
- Costo del personale sul Valore della produzione e Nr addetti per farmacia
- Ebitda
- Ebit

FATTURATO MEDIO PER FARMACIA

ASCOM	1.444.780,22€
DATO FARMACIE SOCIETA' MISTE	1.442.654,92 €
DATO FARMACIE IN HOUSE	1.332.396,92 €
DATO NAZIONALE	1.228.000,00 €
DATO FARMACIE AZIENDE SPECIALI	1.190.523,12 €

MARGINE DI CONTRIBUZIONE

ASCOM	1.051.277,25€	37,08%
DATO FARMACIE AZIENDE SPECIALI	5.703.075,25 €	36,85%
DATO FARMACIE IN HOUSE	14.126.386,00 €	36,56%
DATO NAZIONALE	39.085.250,00 €	36,20%
DATO FARMACIE SOCIETA' MISTE	49.110.543,00 €	29,35%

COSTI GODIMENTO BENI TERZI

DATO FARMACIE AZIENDE SPECIALI	405.154,25 €	2,62%
DATO FARMACIE SOCIETA' MISTE	4.795.486,00 €	2,87%
DATO NAZIONALE	3.145.250,00 €	2,93%
ASCOM	84.981,40€	3,00%
DATO FARMACIE IN HOUSE	1.812.833,50 €	4,69%

COSTI PERSONALE

DATO FARMACIE SOCIETA' MISTE	20.678.773,75 €	12,36%
ASCOM	405.768,21€	14,31%
DATO FARMACIE AZIENDE SPECIALI	2.727.809,25 €	17,63%
DATO FARMACIE IN HOUSE	6.860.289,50 €	17,75%
DATO NAZIONALE	19.823.250,00 €	18,38%

EBITDA

DATO FARMACIE SOCIETA' MISTE	11.323.045,00 €	6,77%
ASCOM	164.925,70 €	5,82%
DATO FARMACIE AZIENDE SPECIALI	761.604,75 €	4,92%
DATO FARMACIE IN HOUSE	1.760.246,75 €	4,56%
DATO NAZIONALE	ND	ND

EBIT

DATO FARMACIE SOCIETA' MISTE	10.201.466,50 €	6,10%
ASCOM	124.721,28 €	4,40%
DATO FARMACIE AZIENDE SPECIALI	524.289,25 €	3,39%
DATO FARMACIE IN HOUSE	1.238.944,00 €	3,21%
DATO NAZIONALE	ND	ND

Dai prospetti sopra riportati, l'analisi comparativa fatta utilizzando alcuni benchmark relativi a gestioni diverse (utilizzando i dati disponibili anche se non statisticamente omogenei), evidenzia la validità del ricorso alla gestione in house dei servizi farmaceutici da parte di ASCOM. A parte il campione di società miste (e limitatamente ad alcuni benchmark), in tutti gli altri casi si evidenzia che la gestione ASCOM si rivela più efficiente, anche rispetto al campione disponibile di società in house. Si sottolinea in particolare l'efficienza sia sul fronte della gestione degli acquisti (margini di contribuzione) che della gestione del personale. Il dato relativo all'incidenza dei costi di godimento beni terzi (comprendente i canoni di affitto dei locali commerciali), sebbene abbastanza in linea con quello delle altre gestioni (e comunque migliore di quello del campione società in house), evidenzia margini di miglioramento conseguibili con il trasferimento di Farmacia 2 in una nuova sede.

Da una analisi operata sulla gestione esistente , come più ampiamente si dirà in seguito, è emersa tuttavia la necessità di operare ambiti di miglioramento, che, con il nuovo affidamento del servizio. il Comune intende perseguire : potenziamento di nuovi servizi da offrire alla collettività per un maggior sviluppo sociale del territorio e di accesso al servizio, miglioramento delle rilevazioni di customer satisfaction dell'utenza , aumento del canone concessorio a favore del Comune, implementazione di una effettiva contabilità per centro di costo volta a separare ed indentificare con maggior precisione l'andamento di ciascuna farmacia, oltre che l'andamento complessivo, ottimizzazione e razionalizzazione dei costi (quali la riduzione del canone di locazione della farmacia n. 2 e la riduzione dei costi dei servizi soprattutto con riguardo le prestazioni di lavoro autonomo).

Con riguardo in particolare al canone concessorio, si ritiene che nel nuovo affidamento possa considerarsi congrua la misura di euro 130.000,00. Ciò deriva da un'analisi rispetto a gare effettuate che concernono farmacie comunali che generano valori di fatturato mediamente intorno al valore di € 1,2 Mln, in cui è possibile ravvisare, anche tenendo conto di diverse modalità di contrattazione del canone concessorio (i.e. canone fisso e variabile, canone anticipato, ecc.), che il valore medio del canone concessorio si assesta a valori medi di circa il 3,18%. Nel caso di fatturato sopra il valore di € 1,5 Mln, ed oltre € 2,5 Mln, il valore del canone concessorio è stimabile per valori che passano dal 3% al 5%.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

CONTRATTO DI SERVIZIO REGOLANTE I RAPPORTI TRA COMUNE E SOCIETÀ ASCOM SRL RELATIVAMENTE ALL'EROGAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI FARMACEUTICI.

- durata dell'affidamento: Il Comune di Novate Milanese, in forza del contratto di servizio n. 130 del 2 febbraio 2012, ha infatti affidato la gestione del servizio farmacie comunali alla società partecipata, In-House Providing, “ASCOM S.r.l.” per un periodo valente dal 01.01.2012 al 31.12.2021.

Successivamente, con delibera di C.C. n. 75 del 29/12/2021, il Comune procedeva, con nuova procedura, ad affidare la gestione delle farmacie comunali sempre in capo alla società partecipata ASCOM, previa verifica delle condizioni a ciò richieste dalla legge, sino al 31.12.2024; il contratto di servizio stipulato a seguito di tale affidamento - contratto reg. n. 243/2022 del 14/02/2022 – veniva prorogato, con Deliberazione di G.C. n. 199 del 2024 e successiva deliberazione di GC n. 120 del 2025 sino al 31.12.2025, in vista delle analisi propedeutiche e all’individuazione della modalità di gestione del servizio, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 D.lgs. n. 201/2022.

Con atto di Consiglio Comunale n. 66 del 21.10.2025, è stata deliberata la conferma dell’organizzazione del servizio di gestione delle farmacie comunali mediante affidamento *in house* alla società Ascom S.r.l., approvando la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento a conferma della forma di affidamento *in house* del servizio di gestione delle farmacie comunali (ai sensi dell’art. 14 del D.lgs. n. 201/2022) ed i relativi allegati. Contestualmente è stato approvata l’offerta presentata da Ascom S.r.l. per il rinnovo della gestione *in house* del servizio per il periodo triennale 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028 (completa di piano industriale del servizio, piano degli investimenti e Pef) con i relativi allegati (matrice dei rischi, Carta dei Servizi Farmacie e schema di contratto)

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: a fronte dello svolgimento del servizio farmaceutico, di cui è titolare il Comune, la cui gestione è affidata con il contratto di servizio, dalla Società medesima è dovuto un canone da riconoscere al Comune pari a € 70.000,00 annui, oltre IVA di legge, per i primi due anni. Al termine della seconda annualità il canone concessionario poteva essere ride determinato in relazione all’andamento economico dell’azienda: per l’anno 2024 è stato rideterminato in € 120.000,00 e con la proroga per l’anno 2025 in € 120.000,00. Dal 2025 si prevede un canone concessionario pari a € 130.000,00, oltre Iva.

La gestione del servizio non costituisce alcun costo per il Comune. Il valore complessivo dell’affidamento, ricavabile dai dati del PEF, è presunto pari ad Euro 9.672.111,40 per tutta la durata del nuovo contratto di servizio dal 2026 al 2028.

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: Ai sensi dell’art. 7 del contratto di servizio ASCOM si è obbligata a garantire il regolare svolgimento dei servizi affidati ed il mantenimento in efficienza degli immobili, impianti ed attrezzature necessari all’erogazione dei servizi. Gli standard qualitativi e quantitativi del servizio sono fissati nella Carta dei servizi parte integrante del contratto di servizio.

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell’Ente in relazione allo svolgimento del servizio: la gestione del Servizio Farmacie tramite società *in house* ad oggi ha avuto un impatto positivo per il Bilancio dell’Ente: con riferimento al periodo 2022-2025 si evidenzia che la Società ha regolarmente versato i canoni concessori previsti oltre a produrre utili, destinati in parte a “riserva straordinaria” e in parte a dividendo:

Anno	Canone concessionario	Utile	
2022	70.000,00	203.308,00 43	Riserva straordinaria: 103.308,00 Dividendo: 100.000,00
2023	70.000,00	71.642,00	Riserva straordinaria: 31.642,00 Dividendo: 40.000,00
2024	120.000,00	90.331,00	Riserva straordinaria: 40.331,00 Dividendo: 50.000,00
2025	120.000,00	in attesa di approvazione bilancio 2025	Riserva straordinaria: in attesa di approvazione bilancio 2025 Dividendo: in attesa di approvazione bilancio 2025

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Gli obiettivi di universalità socialità e accessibilità dei servizi sono fissati nella carta dei servizi. Ascom srl, al fine di soddisfare la domanda di servizi con caratteristiche elevatamente sociali, provvede all’erogazione, oltre che di servizi base, di servizi specializzati (guardia farmaceutica diurna ordinaria, guardia farmaceutica notturna e diurna in turno, consegna domiciliare di: ossigeno liquido, farmaci alla popolazione over 65, fornitura medicinali per la terapia del dolore, test diagnostici, misurazione della pressione arteriosa, elettrocardiogramma, holter pressorio e cardiaco, spirometria, noleggio apparecchiature elettromedicali e protesiche, controllo del peso, prenotazione visite ed esami, consegna referti ospedalieri, consegna presidi per diabetici, punto di ascolto psicologici). Ascom ha inoltre attivato uno sportello informativo e di educazione sanitaria.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Comune esercita il controllo analogo sulla società con le modalità disciplinate dagli articoli 11, 12 e 13 del Contratto di servizio. Le funzioni di monitoraggio sulle società partecipate sono assegnate al Segretario generale.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	11670260154
Denominazione	AZIENDA SERVIZI COMUNALI S.R.L. (ASCOM)
Data di costituzione della partecipata	2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	MI
Comune	NOVATE MILANESE
CAP	20026
Indirizzo	VIALE VITTORIO VENETO, 18
Email	amministrazione@ascomnovate.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
	Codice Ateco
Attività 1	47 – FARMACIE

Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta 100%, con controllo analogo;

Durata dell'affidamento diretto: Il Comune di Novate Milanese, in forza del contratto di servizio n. 130 del 2 febbraio 2012, ha infatti affidato la gestione del servizio farmacie comunali alla società partecipata, In-House Providing, “ASCOM S.r.l.” per un periodo valente dal 01.01.2012 al 31.12.2021. Successivamente, con delibera di C.C. n. 75 del 29/12/2021, il Comune procedeva, con nuova procedura, ad affidare la gestione delle farmacie comunali sempre in capo alla società partecipata ASCOM, previa verifica delle condizioni a ciò richieste dalla legge, sino al 31.12.2024; il contratto di servizio stipulato a seguito di tale affidamento - contratto reg. n. 243/2022 del 14/02/2022 – veniva prorogato, con Deliberazione di G.C. n. 199 del 2024 e successiva deliberazione di GC n. 120 del 2025 sino al 31.12.2025, in vista delle analisi propedeutiche e all’individuazione della modalità di gestione del servizio, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 D.lgs. n. 201/2022.

Con atto di Consiglio Comunale n. 66 del 21.10.2025, è stata deliberata la conferma dell’organizzazione del servizio di gestione delle farmacie comunali mediante affidamento *in house* alla società Ascom S.r.l., approvando la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento a conferma della forma di affidamento *in house* del servizio di gestione delle farmacie comunali (ai sensi dell’art. 14 del D.lgs. n. 201/2022) ed i relativi allegati. Contestualmente è stato approvata l’offerta presentata da Ascom S.r.l. per il rinnovo della gestione *in house* del servizio per il periodo triennale 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028 (completa di piano industriale del servizio, piano degli investimenti e Pef) con i relativi allegati (matrice dei rischi, Carta dei Servizi Farmacie e schema di contratto);

Avuto riguardo al n. di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune e alla riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016, si rinvia alla Relazione di revisione periodica di cui all’art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

* * * * *

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all’impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi;

I benefici per la collettività, in termini di socialità e universalità della funzione farmaceutica di ASCOM S.r.l., si rinvengono nel fatto che:

1. il farmaco assume un ruolo sempre più importante, non solo per la cura delle malattie, ma anche per il raggiungimento o il mantenimento del benessere psico-fisico;
2. l'offerta di un bene così particolare fornisce alla comunità dei cittadini garanzie adeguate in termini di sicurezza e di appropriatezza di uso, nonché di facilità di accesso;
3. la sua dispensazione è regolata e il suo uso controllato e monitorato, affinché non sia indotta una domanda al di fuori delle reali necessità del cittadino;
4. la salute è un bene primario e il farmaco ne è uno degli strumenti essenziali non riconducibile alla natura di semplice merce;
5. per "farmacia" si intende la professione dedicata alla preparazione ed alla dispensazione dei farmaci e che essa, pertanto, svolge una funzione di intermediazione tra il cittadino e il farmaco per assicurarne un corretto ed ottimale utilizzo;
6. la farmacia deve intendersi anche come presidio a tutela della salute del cittadino, con funzione di servizio per l'informazione e il sostegno della comunità;
7. nella farmacia l'attività economica deve essere anche finalizzata all'obiettivo della salute pubblica;
8. come da attuale contratto di servizio, ASCOM S.r.l. realizza e promuove progetti di consegna dei farmaci a domicilio in favore di particolari categorie di cittadini particolarmente disagiate e privi di assistenza familiare, anche su indicazioni del Settore Interventi Sociali del Comune, avvalendosi eventualmente di strutture delle associazioni di volontariato;
9. in particolare, come da Carta dei Servizi, ASCOM S.r.l. prevede la prestazione consistente nella consegna domiciliare del farmaco alla popolazione over 65, con erogazione entro le 24 ore dalla richiesta salvo urgenza ed inoltre l'erogazione di specifiche prestazioni, a condizioni di favore verso categorie sociali particolarmente svantaggiate indicate dal Settore Interventi Sociali del Comune;

* * * * *

Percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

A termini dello Statuto ASCOM S.r.l. "è tenuta a realizzare almeno l'80% (ottanta per cento) del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso delle attività principali della società" (art. 3.4).

* * * * *

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: Si rinvia alla Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Con riguardo ai risultati della gestione, nelle tabelle che seguono si evidenziano i risultati della società Ascom s.r.l.

	2024	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.864.688,20 €	2.806.914,77 €	2.905.033,20 €
Variazioni delle rimanenze finali	263.512,36 €	306.437,49 €	268.422,05 €
Altri ricavi e proventi	42.639,30 €	64.878,61 €	50.085,24 €
Proventi finanziari	2,93 €	1.197,88 €	0,00 €
Totale ricavi	3.170.842,79 €	3.179.428,75 €	3.223.540,49 €
Variazioni delle rimanenze iniziali	306.437,49 €	268.422,05 €	247.882,91 €
Acquisti di beni	1.793.955,05 €	1.770.183,74 €	1.771.178,66 €
Acquisti di servizi	19.294,34 €	25.564,28 €	22.166,14 €
Gestione veicoli aziendali	664,18 €	1.624,76 €	407,68 €
Prestazioni di lavoro non dipendente	142.893,90 €	169.897,76 €	91.147,28 €
Spese amministrative commerciali e di rappresentanza	34.112,29 €	65.002,43 €	44.997,26 €
Costi per godimento beni di terzi	229.462,96 €	220.499,84 €	200.254,42 €
Costi per personale dipendente	398.520,94 €	413.015,48 €	436.592,41 €
Oneri diversi di gestione	47.331,71 €	112.337,40 €	115.365,93 €
Oneri finanziari	16.227,06 €	13.336,39 €	11.554,21 €
Ammortamenti	54.788,13 €	25.619,44 €	19.711,59 €
Svalutazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Imposte dell'esercizio	36.824,00 €	22.283,00 €	58.974,00 €
Totale costi	3.080.512,05 €	3.107.786,57 €	3.020.232,49 €
Utile del periodo	90.330,74 €	71.642,18 €	203.308,00 €

La gestione economica delle farmacie comunali da parte di ASCOM srl ha presentato risultati in utile in tutti gli anni di erogazione del servizio nonostante le criticità riscontrate sulla farmacia 2 a causa del posizionamento presso un centro commerciale.

Con atto di Consiglio Comunale n. 66 del 21.10.2025, è stata deliberata la conferma dell'organizzazione del servizio di gestione delle farmacie comunali mediante affidamento *in house* alla società Ascom S.r.l., approvando la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento a conferma della forma di affidamento *in house* del servizio di gestione delle farmacie comunali (ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 201/2022), da qui si desume il seguente andamento, fino al 2028:

	2028	2027	2026	2025	2024	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.351.280,01 €	3.222.384,63 €	3.098.446,76 €	2.979.275,73 €	2.864.688,20 €	2.806.914,77 €	2.905.033,10 €
Variazioni delle rimanenze finali	263.000,00 €	263.000,00 €	263.000,00 €	263.500,00 €	263.512,36 €	306.437,49 €	268.422,00 €
Altri ricavi e proventi	62.428,20 €	56.752,91 €	51.593,55 €	46.903,23 €	42.639,30 €	64.878,61 €	50.085,40 €
Proventi finanziari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2,93 €	1.197,88 €	0,00 €
Totale ricavi	3.676.708,21 €	3.542.137,54 €	3.413.040,31 €	3.289.678,96 €	3.170.842,79 €	3.179.428,75 €	3.223.540,40 €
Variazioni delle rimanenze iniziali	263.000,00 €	263.000,00 €	263.500,00 €	263.512,36 €	306.437,49 €	268.422,05 €	247.882,50 €
Acquisti di beni	2.118.679,22 €	2.037.191,56 €	1.958.838,04 €	1.883.498,12 €	1.793.955,05 €	1.770.183,74 €	1.771.178,60 €
Acquisti di servizi	44.000,00 €	40.000,00 €	35.000,00 €	30.000,00 €	19.294,34 €	25.564,28 €	22.166,10 €
Gestione veicoli aziendali	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	664,18 €	1.624,76 €	407,60 €
Prestazioni di lavoro non dipendente	165.451,87 €	159.396,19 €	153.586,81 €	148.035,55 €	142.893,90 €	169.897,76 €	91.147,10 €
Spese amministrative commerciali e di rappresentanza	55.000,00 €	54.000,00 €	52.500,00 €	50.000,00 €	34.112,29 €	65.002,43 €	44.997,40 €
Costi per godimento beni di terzi	201.350,00 €	235.350,00 €	269.350,00 €	250.000,00 €	229.462,96 €	220.499,84 €	200.254,40 €
Costi per personale dipendente	435.000,00 €	430.000,00 €	420.000,00 €	400.000,00 €	398.520,94 €	413.015,48 €	436.592,40 €
Oneri diversi di gestione	145.000,00 €	140.000,00 €	135.000,00 €	135.000,00 €	47.331,71 €	112.337,40 €	115.365,50 €
Oneri finanziari	18.000,00 €	18.000,00 €	16.500,00 €	16.000,00 €	16.227,06 €	13.336,39 €	11.554,10 €
Ammortamenti	105.000,00 €	105.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	54.788,13 €	25.619,44 €	19.711,50 €
Svalutazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Imposte dell'esercizio	31.056,78 €	14.549,95 €	12.941,36 €	14.158,23 €	36.824,00 €	22.283,00 €	58.974,00 €
Totale costi	3.583.537,87 €	3.498.487,70 €	3.374.216,22 €	3.247.204,26 €	3.080.512,05 €	3.107.786,57 €	3.020.232,40 €
Utile del periodo	93.170,34 €	43.649,84 €	38.824,09 €	42.474,70 €	90.330,74 €	71.642,18 €	203.308,00 €

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

La Società Ascom S.r.l. è dotata di un sistema di rilevazione della qualità basato sugli indicatori che seguono.

SERVIZI	FATTORI DI QUALITA'	INDICATORE
<i>FORNITURA DI MEDICINALI REPERIBILI TRAMITE I DISTRIBUTORI INTERMEDI IN CASO DI INDISPONIBILITA' IN FARMACIA</i>	<i>1) Garanzia che il prodotto sia disponibile 2) Tempo di approvvigionamento</i>	<i>1) Percentuale di errore 2) Tempo richiesto</i>
<i>TERAPIA DEL DOLORE</i>	<i>Pronta disponibilità di adeguate quantità dei più</i>	<i>Giacenze da Registro di Carico e Scarico</i>

	<i>comuni medicinali per la terapia del dolore</i>	
<i>CONDIZIONE DI CONSERVAZIONE DEI MEDICINALI NEI LOCALI DI VENDITA E NEL MAGAZZINO</i>	<i>Congruità delle condizioni climatiche dei locali necessarie alla corretta conservazione dei medicinali</i>	<i>Temperatura controllate nei frigoriferi per i medicinali che lo richiedono</i>
<i>PREPARAZIONE DI FORMULE MAGISTRALI ED OFFICINALI</i>	<i>Rispetto delle Norme di "buona" preparazione dei medicamenti</i>	<i>Etichetta contenente tutte le informazioni previste</i>
<i>INFORMAZIONE SUI MEDICINALI</i>	<i>Competenza del Personale addetto</i>	<i>Presenza del distintivo dell'Ordine dei Farmacisti</i>
<i>VALUTAZIONE SU QUALITA' DEI PRODOTTI</i>	<i>Certificazione da parte di Enti riconosciuti o Università</i>	<i>Disponibilità di dati comparativi dei prodotti</i>
<i>FARMACOVIGILANZA</i>	<i>Tempestività</i>	<i>Tempo richiesto per la segnalazione alle autorità competenti</i>
<i>VIGILANZA SULLA TERAPIA PER CONTROLLARE CHE IL CITTADINO SI ATTENGA ALLA PRESCRIZIONE</i>	<i>Regolarità, puntualità</i>	<i>Disponibilità e competenza comunicativa del farmacista</i>
<i>GESTIONE DELLE INTERAZIONI MEDICINALI E SEGNALAZIONE AL MEDICO DI BASE DELLE CONTROINDICAZIONI GRAVI E DEGLI EFFETTI COLLATERALI</i>	<i>Tempestività</i>	<i>Tempo richiesto per informare il medico</i>
<i>DISPONIBILITA' ELENCHI SPECIALITA' MEDICINALI</i>	<i>Accessibilità dei dati relativi ai medicinali e loro aggiornamento continuo (modifiche Autorizzazione)</i>	<i>Tempo richiesto</i>

	<i>Immissione Commercio)</i>	
<i>GUARDIA FARMACEUTICA NOTTURNA E DIURNA</i>	<i>Risposta alla chiamata</i>	<i>Tempo richiesto</i>
<i>GUARDIA FARMACEUTICA NOTTURNA E DIURNA</i>	<i>Presenza di indicazioni In merito alle farmacie di turno</i>	<i>Accessibilità e visibilità delle informazioni</i>
<i>GUARDIA FARMACEUTICA NOTTURNA E DIURNA</i>	<i>Presenza di un numero telefonico che informa In merito alle farmacie di turno</i>	<i>Accessibilità e visibilità delle informazioni presso Pronto Soccorso e Guardie Mediche</i>
<i>SERVIZI ATS AUTOANALISI MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA</i>	<i>Riservatezza e tempestività</i> <i>1) Esistenza di area destinata ai servizi 2) Disponibilità di apparecchi automatici 3) Risposta scritta garanzia dei valori rilevati</i>	<i>Tempo di erogazione</i> <i>1) Riservatezza 2) Dati riportati sul referto 3) Controllo della apparecchiatura</i>
<i>NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI E PROTESICHE</i>	<i>1) Elenco apparecchiature disponibili 2) Corretto funzionamento 3) Garanzia sul corretto funzionamento e dimostrazione/spiegazione sul funzionamento 4) Condizioni igieniche</i>	<i>1) Tempo necessario per l'apertura del noleggio rispetto alla richiesta 2) Ispezione visiva 3) Disponibilità di istruzioni scritte (quando necessario)</i>
<i>INFORMAZIONE SU INCLUSIONE DELLE SPECIALITA' MEDICINALI NELLE DIVERSE CATEGORIE PER</i>	<i>Accessibilità dei dati</i>	<i>Tempo richiesto</i>

ASSUNZIONE SPESA SERVIZIO SANITARIO		
<i>INFORMAZIONI SULLA ISPONIBILITA' DI UN PRODOTTO GENERICO O SPECIALITA'</i> <i>EQUIVALENTE CON MINORE O NULLA QUOTA A CARICO DEL CITTADINO (MEDICINALI SSN) O DISPONIBILITA' DI GENERICO DI MINOR PREZZO PER MEDICINALI A PAGAMENTO</i>	<i>1) Garanzia di una scelta libera ed informata da parte del cittadino</i> <i>2) Accessibilità dei dati</i>	<i>1) Frequenza dell'informazione</i> <i>2) Tempo richiesto</i>
<i>DISTRIBUZIONE SCHEDE INFORMATIVE (SU PATOLOGIE, SU STILI DI VITA, SU NUOVI PRODOTTI)</i>	<i>Completezza e chiarezza delle informazioni sanitarie</i>	<i>Valutazione di merito</i>
<i>ATTIVITA' DI EDUCAZIONE SANITARIA IN SEDI ESTERNE ALLA FARMACIA SU RICHIESTA DI SCUOLE, ASSOCIAZIONI, CIRCOLI CULTURALI</i>	<i>Competenza riconosciuta dal soggetto invitante</i>	<i>Frequenza a corsi di aggiornamento e curriculum personale</i>
<i>PUBBLICIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI VACCINAZIONE</i>	<i>Regolarità, chiarezza</i>	<i>Visibilità dell'annuncio</i>
<i>INTEGRAZIONE COMUNICATIVA ED OPERATIVA CON MEDICINA DI BASE, DISTRETTUALE E SERVIZIO FARMACEUTICO ATS</i>	<i>Chiarezza e completezza delle informazioni sanitarie</i>	<i>Frequenza dei contatti</i>
<i>ESPOSIZIONE DEI PRODOTTI PARAFARMACEUTICI</i>	<i>1) Possibilità di discriminare tra differenti settori merceologici</i> <i>2) Visibilità del prezzo per ogni prodotto (o codici a barre)</i>	<i>1) Segnaletica interna</i> <i>2) Etichetta o cartellino del prezzo (esistenza di un lettore di codice)</i>

		<i>3) Prezzo riportato dallo scontrino</i>
<i>INFORMAZIONE SUL PREZZO DEI MEDICINALI</i>	<i>Applicazione del prezzo ufficiale nelle transazioni di vendita</i>	
<i>POSSIBILITA' DI RECLAMO</i>	<i>Velocità della risposta</i>	<i>Procedura</i>

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio farmaceutico è un servizio che il legislatore ha espressamente indicato come servizio di interesse generale, quindi assolve automaticamente, per il solo fatto di essere istituito, gli obblighi di servizio pubblico/servizio universale. Andando ad argomentare ulteriormente, il mercato dei prodotti farmaceutici è normato da diverse forme di regolamentazione pubblica, sia per quanto riguarda la produzione e la commercializzazione dei prodotti che per la determinazione dei prezzi e delle forme di partecipazione dei cittadini alla spesa. Si tratta quindi di un mercato, dal punto di vista della concorrenza, “protetto”, sottoposto a regole speciali definite allo scopo di monitorarne e prevederne la disponibilità e la distribuzione capillare presso la popolazione, nonché ovviamente qualità e prezzo.

Questa protezione si estrinseca in:

- autorizzazione alla vendita dei farmaci concessa ad una categoria specifica di professionisti del settore;
- controllo dei prezzi e conseguentemente controllo delle quote di ricavo delle ditte produttrici, dei grossisti e delle farmacie;
- vigilanza in materia di pubblicità dei medicinali.

L’attività di distribuzione di farmaci è regolata a livello sia nazionale che locale. Rientrano invece nelle competenze degli enti locali la concessione delle autorizzazioni all’esercizio delle attività di distribuzione dei farmaci e la disciplina degli orari e turni delle farmacie. Per i riferimenti alle norme si rimanda al paragrafo precedente.

Nell’insieme, la normativa disciplina il servizio farmaceutico sia dal punto di vista strutturale che gestionale. Con il “decreto liberalizzazioni” (Articolo 11, Dl n. 1/2012, convertito con modificazioni nella Legge del 24 marzo 2012, n. 27) sono stati modificati i commi 2 e 3 dell’art. 1 della L. 475/1968, che prevedevano una farmacia ogni 5.000 abitanti nei comuni con popolazione fino a 25.000 abitanti e una farmacia ogni 4.000 abitanti negli altri comuni. La lettera a) del comma 1 del DL 1/2012 abbassa il quorum ad una farmacia ogni 3.300 abitanti. Inoltre, con riferimento alla popolazione eccedente, viene prevista l’apertura di un’ulteriore farmacia per la popolazione eccedente, in tutti i comuni, purché superiore al 50% del parametro stesso. La norma prevede, inoltre, la possibilità di istituire nuove sedi farmaceutiche – in aggiunta a quelle risultanti al punto precedente – nei centri commerciali, aeroporti, porti, stazioni e aree di servizio ad alta intensità di traffico. Esse non possono tuttavia superare il limite del 5% delle sedi, “comprese le nuove” e viene posta, come condizione per la loro istituzione, la non esistenza di altre farmacie a distanza non inferiore di 1.500 mt per i centri commerciali e 400 mt per gli altri luoghi citati. Su tutte queste farmacie viene prevista la prelazione comunale e il Comune non potrà cedere la titolarità né affidarne la gestione. Le Autorità competenti per l’istituzione delle farmacie aggiuntive sono le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentite le aziende sanitarie

locali competenti per territorio. L'identificazione delle zone è svincolata dalla necessità di definire esattamente un territorio di astratta perimetrazione di ciascun nuovo esercizio e non incontra limite nella perimetrazione delle sedi già aperte. Lo stesso decreto ha sancito la liberalizzazione degli orari di apertura, che le farmacie possono estendere a loro discrezione, diventando così i turni e gli orari previsti dalla vigente normativa dei requisiti "minimi". È, inoltre, possibile applicare sconti su tutti i prodotti venduti direttamente ai clienti, seppure con alcune limitazioni, per quanto riguarda il farmaco, tese a garantire l'uniformità del trattamento della clientela.

La legge 124/2017 «legge annuale per il mercato e la concorrenza» ha apportato numerose innovazioni al settore della distribuzione farmaceutica i cui punti salienti possono così essere sintetizzati:

- ingresso di società di capitali nella titolarità dell'esercizio della farmacia privata;
- rimozione del limite delle 4 licenze, previsto in precedenza, in capo ad una identica società; • divieto di controllo, diretto o indiretto da parte di un medesimo soggetto, di una quota superiore al 20 per cento delle farmacie della medesima regione o provincia autonoma;
- soppressione dei requisiti soggettivi per la partecipazione alle società che gestiscono farmacie, ovvero, anche una società di non farmacisti può essere titolare di farmacia privata, fermo restando la direzione della stessa a capo di un farmacista;
- la direzione della farmacia può essere affidata anche ad un farmacista non socio;
- incompatibilità per il socio persona fisica della società titolare dell'esercizio della farmacia privata con l'esercizio della professione medica e con qualsiasi altra attività svolta nel settore della produzione ed informazione scientifica del farmaco; compatibile parrebbe l'attività di intermediazione (distribuzione) del farmaco;
- concessione, ai titolari delle farmacie ubicate nei comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, che risultino essere soprannumerarie per decremento della popolazione, di ottenere il trasferimento territoriale presso comuni della medesima regione.
- modifica della disciplina sulla partecipazione in forma associata ai concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche;
- concessione di fornitura di medicinali utilizzabili in ambiente ospedaliero.

Tutte queste novità sono andate in sintesi a generare, soprattutto nelle zone ad alta densità abitativa, una maggiore concorrenza da parte delle catene di distribuzione, mettendo in difficoltà le realtà aziendali prive di solidità finanziaria e capacità organizzative.

Inoltre, si sta verificando uno sviluppo sempre maggiore di canali di vendita alternativi (on line) che mettono in difficoltà la gestione delle farmacie tradizionali.

Per quanto attiene il servizio di gestione FARMACIE in argomento, questo è approntato secondo i principi e le direttive sopra delineate, ancorché non viene prevista alcuna compensazione monetaria a favore dell'affidatario, bensì un canone di gestione a favore dell'Ente comunale. Ciò nella considerazione che per il servizio in oggetto, in quanto, configurandosi come attività commerciale (e di servizio) è generatrice di margine e flussi di cassa di cui l'ente locale affidante può beneficiare, sotto forma di utili e/o canoni di servizio.

H) CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione di tutti gli aspetti analizzati, di tipo economico-giuridico, con riguardo i diversi e possibili modelli gestori a cui l'Ente comunale potrà attingere per l'affidamento prossimo del servizio "farmacie comunali", si riepilogano gli effetti che ciascun modello potrebbe comportare in capo al Comune di Novate Milanese:

Modelli	Effetti economici totali	Effetti giuridici
Affidamento In House	<p>Canone concessorio annuo di € 130.000,00 = 390.000 (3 anni)</p> <p>Partecipazione agli utili (100%) = circa € 175.643,00 (3 anni)</p> <p>Totale = 565.643,00</p>	<p>a) Controllo analogo</p> <p>b) Distribuzione degli Utili e/o anche a vantaggio del servizio (investimenti)</p> <p>c) Indirizzi strategici anche nel corso dell'affidamento</p>
Gara (Concessione)	<p>Canone concessorio annuo medio di circa 150.000 = 450.000 (3 anni)</p> <p>Non partecipazione agli utili</p> <p>Totale = 450.000,00</p>	<p>22. Esternalizzazione del servizio gestito dall'Operatore Terzo</p> <p>23. Controllo limitato al Contratto di Servizio</p>

Alla luce di quanto sopra illustrato e, quindi, per tutte le condizioni economiche e giuridiche ravvisabili nei tre diversi modelli ipotizzati, **appare sostenibile la soluzione dell'affidamento In-House Providing.** A ciò si aggiunge, considerata anche la partecipazione al 100% da parte del Comune, che quest'ultimo riesce ad indirizzare le due farmacie comunali verso una maggior mission “sociale”, rispetto a quelle private, quale punto di riferimento dei cittadini-utenti che potranno vedere lo spazio della farmacia di riferimento quale “hub” di fiducia, il riferimento per vedere accolte le loro richieste – non solo di prodotti – ma di servizi , nell'ottica della cd Farmacia dei servizi, assumendo sempre di più la veste di azienda di servizi per la salute e il benessere

Di seguito, il riepilogo della SWOT Analysis dell'attuale gestione.

SWOT ANALYSIS GESTIONE FARMACIA N.1

Vantaggi	Svantaggi
<ul style="list-style-type: none"> Risultati economici positivi 	<p>Rispetto alle passate gestioni, già attualmente il Comune non riscuote più la relativa quota del canone di locazione, a seguito della variazione dell'ubicazione e della conseguente locazione a Privati</p>
Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ul style="list-style-type: none"> Fatturato di € 2 Mln della farmacia n. 1 Approvvigionamento delle materie prime secondo livelli di eccellenza 	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di Rilevazioni certe della Customer Satisfaction

SWOT ANALYSIS GESTIONE FARMACIA N.2

Vantaggi	Svantaggi
	<ul style="list-style-type: none"> Fatturato poco elevato e non idoneo a coprire i costi di gestione Squilibrio economico costante (perdita) Locazione onerosa
Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà di sviluppo/crescita, a causa della sua ubicazione Assenza di Rilevazioni certe della Customer Satisfaction Impossibilità di revisionare il

	<i>Canone concessorio complessivo, a fronte dei risultati economici negativi</i>
--	--

Occorre porre in essere:

Lo scioglimento del Contratto di Locazione della farmacia comunale n. 2 sita presso il Centro Commerciale Metropoli: tale azione si rende necessaria non solo al fine di portare a termine un contratto fin troppo oneroso, il cui valore è da ritenersi eccessivo se parametrato ai risultati di fatturato conseguiti sino ad oggi dalla farmacia comunale, ma anche al fine di procedere con quanto si dirà al punto successivo.

La ri-collocazione della sede della farmacia comunale n. 2:

a) tale azione si rende necessaria al fine di individuare nel territorio comunale un adeguato posizionamento della farmacia comunale, a fronte delle sedi farmaceutiche già esistenti sul territorio (altre n. 5 farmacie, di cui una comunale e n. 4 private), che consenta alla farmacia, anche in conseguenza di un adeguato programma di investimenti, di crescere e rendere entro più alti livelli di efficienza, efficacia e qualità rispetto a quelli attuali, il tutto a vantaggio del Comune - per effetto di un più elevata entrata a titolo di canone concessorio – e della collettività servita dato il più alto “valore” del servizio reso;

L’innovazione strategica del servizio: il progetto della futura gestione del servizio da parte della Società In-House, ASCOM S.r.l., dovrà tener conto di un attento miglioramento ed innovazione del servizio, avendo riguardo, in particolare:

- Ai servizi in generale erogati in favore dell’utenza;
- Ai benefici assicurati a particolari categorie di utenti svantaggiati;
- Alla Qualità del servizio sia con riguardo gli Standard qualitativi minimi, che dovranno essere disciplinati nella Carta della Qualità del Servizio, che con riguardo gli obiettivi qualitativi da raggiungere in termini di efficienza, efficacia e qualità del servizio, il tutto nel rispetto degli Indirizzi e degli Obiettivi (con fissazione di precisi indicatori misurabili e verificabili) fissati dall’Amministrazione comunale socia, titolare e concedente il servizio;
- Alla verifica annuale della qualità erogata e percepita dall’utenza mediante l’attivazione degli strumenti di controllo e verifica della qualità, quale ad esempio la Rilevazione della Customer Satisfaction tramite somministrazione di Questionari e/o altri strumenti.

In assenza di motivazioni particolari che giustificherebbero una durata maggiore di quella stabilita dall’art. 19 del D. Lgs. n. 201/2022, che determina che la durata deve essere proporzionata ad entità e durata degli investimenti connessi e non superiore alla durata del loro ammortamento e che, in ogni caso, per i servizi pubblici non a rete, non può essere superiore a 5 anni (salvo poter dimostrare, con piano economico-finanziario asseverato, che la durata degli ammortamenti sia superiore), si ritiene che l'affidamento del servizio di gestione della farmacia comunale per 3 anni sia congruo.

Alla luce di tutto quanto finora decritto e motivato, e considerato che la società Ascom s.r.l. ha presentato una Offerta complessiva per la futura gestione delle due farmacie da cui emergono le nuove condizioni del servizio volte ad attuare gli ambiti di miglioramento sopra evidenziati e che contiene un canone di euro 130.000,00, con conseguente quindi ritorno economico migliorativo a favore del Comune, sia in termini di canone della gestione che di utili, corredando il tutto con un nuovo Contratto di concessione e una nuova carta dei servizi, si può concludere che per l'affidamento dell'esercizio del servizio farmaceutico pubblico del Comune di Novate Milanese, stricto sensu inteso, sussistono le

circostanze di legittimità, convenienza e opportunità per l'affidamento mediante modulo dell'in-house providing all'attuale gestore Ascom s.r.l., in osservanza dei requisiti previsti dall'art. 14 e dall'art. 17 del d.lgs. 201/2022.

8.4 SERVIZI CIMITERIALI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi di gestione cimiteriale riguardano l'esecuzione delle prestazioni, lavori e forniture finalizzate ad una corretta gestione e manutenzione dei due cimiteri comunali di Novate Milanese, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e di pubblico interesse, per i quali deve essere garantito il funzionamento dei servizi minimi essenziali.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

I servizi di gestione dei cimiteri comunali è stato affidato al raggruppamento temporaneo tra l'impresa DPGESTSERVICE s.r.l. e la Cooperativa Sociale Onlus Il Ponte, con avvio delle prestazioni in data 01.05.2022 e conclusione al 30/09/2025 (compresa la proroga tecnica). L'appalto è durato tre anni e 5 mesi.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 352.104,00 (di cui Euro 9.000,00 per oneri sicurezza) e quindi il corrispettivo annuo è pari a Euro 117.368,00 inclusi gli oneri della sicurezza (ammontanti ad Euro 3.000,00) ed al netto dell'IVA.

Il corrispettivo delle prestazioni è valutato a corpo e corrispondono ai seguenti servizi:

- a) apertura/chiusura, presidio, custodia, vigilanza e sorveglianza dei cimiteri;
- b) servizi di pulizia con raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- c) servizi di manutenzione e cura del verde pubblico;
- d) servizi di manutenzione ordinaria;
- e) operazioni cimiteriali;
- f) accettazione delle salme ed eventuale deposito provvisorio dei feretri;
- g) esecuzione delle traslazioni all'interno del cimitero;
- h) sanificazione dei loculi;
- i) accolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali secondo le prescrizioni delle norme di legge e di regolamento vigenti nel tempo in materia;
- j) fornitura di attrezzature per gli utenti;
- k) servizio di sorveglianza sul rispetto delle autorizzazioni comunali;
- l) servizio di sgombero della neve;
- m) servizi di reperibilità e pronto intervento.

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore sono definiti in termini generali all'art. 12 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, e in dettaglio riguardo alle attività particolari sopra indicate dall'art. 40 all'art. 52 dello stesso documento e nell'allegato "Piano degli interventi minimi di manutenzione ordinaria" in cui sono indicate anche le modalità operative e le frequenze richieste di dette manutenzioni e pulizie.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte della società appaltatrice attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) come previsto all'art. 9 e 28 (verifiche di conformità) del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Viene presentato dall'Appaltatore un report mensile riepilogativo dei servizi effettuati, dettagliato per le varie attività di carattere manutentivo e ordinario, eseguite per ogni cimitero, e le operazioni cimiteriali effettuate al bisogno.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Raggruppamento temporaneo di imprese DP Gestservice s.r.l. (P.IVA 06091430964) e Il Ponte Società Cooperativa Sociale Onlus (P.IVA 0257150963), entrambe con esperienza analoghe e pluriennali nel settore.

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i costi annui per i servizi di gestione cimiteriale con andamento relativo all'ultimo triennio.

	Costo servizi cimiteriali
ANNO 2022	117.368,00
ANNO 2023	117.368,00
ANNO 2024	117.368,00

F) QUALITÀ DEL SERVIZIO

E' prevista la rilevazione della Customer Satisfaction a base annuale per conoscere i bisogni degli utenti del servizio e la raccolta e valutazione di consigli e proposte scritte da parte dei cittadini sia via mail che tramite altri canali digitali/portale web.

Sono state inoltre inserite nell'offerta da parte dell'Appaltatore diverse proposte migliorative riguardanti la fruizione dei cimiteri da parte dell'utenza, nonché le strutture e gli arredi dei cimiteri stessi.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si rimanda a quanto già riportato alla sezione B) Contratto di servizio del presente documento.

H) VINCOLI

La normativa di riferimento è richiamata all'art. 54 del Capitolato Speciale dell'Appalto. E' inoltre richiesto il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente, nonché della normativa in materia di polizia mortuaria compreso il vigente Regolamento Comunale.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Novate Milanese ha affidato l'esecuzione dei servizi cimiteriali, includendo l'insieme delle prestazioni, lavori e forniture per una corretta e completa manutenzione e conduzione dei cimiteri di Novate Milanese e loro pertinenze, garantendo il presidio delle strutture negli orari di apertura e la reperibilità in casi di necessità.

Gli obiettivi principali dell'appalto riguardano la garanzia dell'effettuazione corretta delle attività funebri coadiuvando il personale dell'impresa funebre, verificando le necessarie autorizzazioni, con l'Ufficio di Polizia Mortuaria e fornendo assistenza agli utenti, tenere aggiornati i registri, il mantenimento delle condizioni delle strutture e relative migliorie richieste, altre attività di presidio, custodia e sorveglianza.

* * * * *

SERVIZI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione dell'illuminazione elettrica votiva presso i cimiteri comunali di cappelle, columbari, ossari, cinerari, lapidi, concessioni temporanee ed impianti ad esse afferenti e prevede il mantenimento e pulizia delle lampade votive con abbonamento in essere, il ricambio delle lampadine, eventuali riparazioni della lampada, il consumo di energia elettrica, la manutenzione e riparazioni della rete degli impianti di trasformazione e distribuzione, l'attivazione di nuove utenze, l'assistenza tecnica e commerciale agli utenti ai fini della riscossione della relativa tariffa di servizio pubblico (in fase di abbonamento e gestione, eventuale disattivazione di utenze non più richieste).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si tratta di un affidamento in concessione del servizio di gestione dell'illuminazione elettrica votiva stipulata con la società MAGIF SERVIZI srl in data 01.10.2022, con durata di tre anni.

Il valore della concessione, per tutta la sua durata, è determinato in complessivi Euro 192.133,41 (comprensivo degli oneri della sicurezza pari a Euro 980,00) oltre IVA, calcolando le tariffe delle lampade votive attive alla data del 25.11.2021.

Il canone concessorio relativo alla gestione del servizio in oggetto, da corrispondere all'Amministrazione, è pari a Euro 36.930,00 esclusa IVA per l'annualità 2023.

Vengono stabilite in sede di concessione le tariffe per la durata del contratto di concessione, distinguendo in canone di abbonamento annuo per ogni lampada votiva elettrica è stabilito in Euro 13,14 oltre IVA e un costo di allacciamento pari a Euro 5,47 oltre IVA.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La Stazione Appaltante ha previsto le opportune attività di controllo e vigilanza mediante visite ispettive e verifiche di conformità, come meglio specificato all'art. 12 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, al fine di verificare il regolare andamento del servizio e sull'effettiva soluzione di problematiche segnalate. Il Concessionario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni inconveniente rilevato e segnalare la necessità di interventi manutentivi straordinari.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il concessionario è la società MAGIF SERVICE S.r.l., P.IVA 01257860567, con sede a Carbognano (VT).

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i canoni annui per il servizio di illuminazione votiva con andamento relativo all'ultimo biennio e le relative tariffe.

	Canone a carico del concessionario	Tariffe a carico utenti
ANNO 2022	36.930,00	13,14
ANNO 2023	36.930,00	13,14
ANNO 2024	36.930,00	13,14

F) QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Concessionario è tenuto ad assicurare la massima trasparenza, efficienza, funzionalità e tempestività, al fine di soddisfare al meglio le esigenze e le richieste degli utenti, fornendo tutte le informazioni utili all'utenza, di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi del Concessionario sono riportati agli artt. 3, 4 e 14 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale e riguardano in particolare:

- il mantenimento degli impianti di illuminazione votiva a servizio dei cimiteri comunali, nel rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientali;
- titolarità e costo delle forniture di energia elettrica
- tutti gli obblighi per la fornitura e posa in opera di nuovi allacci ed impianti da installare
- gestione amministrativa per le richieste da parte delle utenze

Vengono inoltre indicate le modalità di esecuzione degli impianti per il potenziamento della rete, a perfetta regola d'arte e secondo i vigenti regolamenti comunali e norme CEI in materia.

H) VINCOLI

La normativa di riferimento è richiamata all'art. 1 del Capitolato Speciale dell'Appalto. E' inoltre richiesto il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente, nonché della normativa in materia di polizia mortuaria compreso il vigente Regolamento Comunale, l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Novate Milanese ha dato in concessione il servizio in oggetto garantendo la perfetta manutenzione e il corretto funzionamento degli impianti e delle lampade votive oggetto di concessione, attraverso un periodo controllo e sotto la supervisione del comune, mantenendo un registro

informatizzato ed aggiornando le planimetrie degli impianti relativamente ai nuovi tratti.

8.5 MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di gestione del verde pubblico comunale:

In sintesi le attività di gestione ordinaria del verde comunale mira a garantire la salvaguardia dello stato conservativo del patrimonio assicurando la cura dei manti erbosi, dei cespugli, delle siepi, dei cigli stradali e spondali dei fontanili e dei torrenti, oltre a garantire lo sviluppo ordinato di tutte le essenze arboree stradali evitando una crescita sproporzionata, disordinata e pericolosa delle stesse.

La manutenzione prevista, prevede di differenziare gli interventi sulla base della destinazione d'uso e della fruibilità al pubblico delle aree stesse. Pertanto, si eseguono 6 tagli sui parchi e giardini con un settimo taglio sulle aree più fruite dai bambini. Il verde scolastico e sportivo a 6 tagli, le sponde dei torrenti a 3 tagli. Siepi e cespugli per 2 interventi all'anno. Scerbature e pulizia delle aiuole a 2 interventi. Sono altresì previsti interventi di rimozione del secco per il mantenimento in sicurezza delle alberature stradali ed alcuni altri interventi minori su arredo urbano (vasi stradali) e fontane.

La consistenza del verde pubblico è la seguente:

Descrizione	Unità di misura	Quantità
parchi e giardini	mq	380653,6
arie verdi secondarie	mq	49.436,88
verde scolastico	mq	35.019,56
verde sportivo (escluso il campo sportivo V. Torriani)	mq	5.149,52
parcheggi inerbiti	mq	7.224,86
aiuole (scerbatura, pulizia infestanti)	mq	2.042,99
arie incolte (rimozione pianta di ambrosia e sfalcio)	mq	19.086,31
arie incolte – da eseguirsi 1 volte/anno in economia	mq	98.955,76
sponde e cigli torrente Garbogera	mq	10.123,25
verde stradale, banchine, scarpate, ponti, ecc	mq	42.791,77
scerbatura manuale aiuole	mq	2.042,99
arredo urbano (vasi, ecc..)	n.	63
alberature stradali (spollonature, tornelli, ecc..)	n.	443
alberature stradali (rimozione del secco annuale)	n.	254
alberature (piccole potature annuali – sagoma)	n.	144

cespugli	n.	344
siepi	ml	759
chiusura buche cani, piccoli interventi vari D.L. totale alberature alto fusto	n.	5.840
totale superfici oggetto di manutenzione	mq	650.431,51

fondi assegnati al servizio:

anno 2022	€ 221.000,00
anno 2023	€ 221.000,00
anno 2024	€ 282.672,00
anno 2025	€ 328.000,00

altri oneri – spese tecniche e gestionali - Parco Nord:

- anno 2024 €. 12.000,00
- anno 2025 €. 12.000,00

TOTALE (investimento sull'ultimo triennio 2023-2025) € 855.672,00

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Comune di Novate Milanese rientra nel perimetro di influenza del Parco Nord Milano attraverso le aree facenti parte dell'ex. P.L.I.S.S. della Balossa. Sono aree tutelate dove il parco protegge e gestisce l'ambiente, facendosi anche carico di interventi di manutenzione e gestione del verde pubblico, fornendo ai cittadini fruitori molteplici servizi.

Il comune di Novate Milanese, pertanto, al fine della gestione del servizio del verde pubblico comunale, ha perfezionato una convenzione con l'Ente parco Nord Milano che lo gestisce attraverso appalti di servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La supervisione e la verifica dell'andamento del servizio è affidata all'ufficio tecnico comunale – settore LL.PP. Che, attraverso il lavoro di un suo tecnico, effettua settimanalmente sopralluoghi di verifica e controllo delle lavorazioni interfacciandosi con la Direzione tecnica del Parco Nord. Le segnalazioni della cittadinanza vengono gestite dall'utc/llpp , filtrate ed inoltrate successivamente al parco Nord per la loro risoluzione.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Ente Regionale – Parco Nord Milano – Via Clerici150 – Sesto San Giovanni (Milano)

Oggetto sociale: Parco Regionale – il cui scopo è tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche delle aree protette;

Il comune di Novate Milanese è membro permanente del Parco Nord Milano.

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo pro-capite del servizio per l'ultimo triennio è stato di €. 41,92 a cittadino;

Costo annuo a cittadino residente: € 13,85, calcolato su un numero di abitanti pari a 20.411 (Dato ISTAT al 31/12/2024).

Non sono previste tariffe, il costo del servizio è a carico delle spese correnti di bilancio del comune.

F) QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non è stato attivato un sistema di indicatori e di monitoraggio.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Non si applica al presente servizio.

H) VINCOLI

Non sussistono vincoli.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

La convenzione con il Parco Nord è in scadenza al 31.12.2026. Da questa esperienza si è rilevato la potenzialità di questa forma gestionale, che tuttavia ha presentato delle criticità da ricercare nei limiti delle disponibilità finanziarie del Comune e delle risorse umane dedicate al servizio. Si ritiene necessario estendere il servizio di gestione del verde alle alberature, alle attrezzature ludiche e agli arredi dei parchi e dei giardini.

8.6 ASILI NIDO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Affidamento in appalto della Gestione servizi integrativi e di supporto ai nido comunali in ottemperanza ai criteri di Accreditamento dell'unità d'offerta definiti da D.G.R. n. 20588 del 11.02.2005 e s.m.i. e D.G.R. N. XII/1428 del 27/11/2023 “Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia (a seguito di parere della commissione consiliare) di Regione Lombardia.

La gestione ed organizzazione dei servizi integrativi e di supporto ai nido comunali sono ritenuti servizi di rilevanza strategica per le famiglie. Caratteristica essenziale delle strutture per la prima infanzia di Novate Milanese è l'elevata attenzione alla qualità dell'offerta educativa ed il radicamento con altre strutture del territorio.

Al centro sono posti i bambini, il loro sviluppo evolutivo ed il mantenimento di rapporti numerici educatrici bambini 1:5 per le sezioni dei piccoli (6 – 14 mesi) e 1:7 per le sezioni dei medi grandi (15 – 36 mesi). Ai gestori del Servizio è affidata anche la promozione di interventi mirati ad aumentare la

frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia offerti dal territorio oltre che l'organizzazione del servizio “Agosto al nido” in caso di richiesta da parte di un numero minimo di famiglie.

Le strutture comunali presenti sul territorio sono:

- il nido “Prato Fiorito Polo 1 - Coccinelle” di via Cornicione, 7 Edificio Nord;
- il nido “Prato Fiorito Polo 2 - Farfalle” di via Cornicione, 7 Edificio Sud
- il nido “Il Trenino” di via Baranzate, 1.

Le unità d'offerta sopra indicate risultano tutte autorizzate, accreditate e abilitate all'erogazione di servizi per la prima infanzia.

Le strutture di Via Cornicione “Prato Fiorito Polo 1 e Polo 2” sono autorizzate al funzionamento per n. 26 bambini entrambe (incrementabile del 10% + 10%). Le strutture sono state autorizzate e accreditate a seguito di trasferimento dalla vecchia struttura di via Campo dei Fiori oggetto di completa ristrutturazione e riedificazione con fondi PNRR. Tale trasferimento è avvenuto a fine febbraio 2024. Le strutture di norma accolgono 24 e 26 bambini, in funzione della presenza di bambini con disabilità. Mantengono nel loro complesso un'organizzazione su n. 3 stanze: 1 piccoli; 2 medi grandi.

La struttura di Via Baranzate “Il Trenino” è autorizzata al funzionamento per n. 43 bambini (incrementabile del 10% + 10%). Di norma accoglie tra i 45 ed i 47 bambini, in funzione della presenza di bambini con disabilità. Organizzato su n. 3 stanze: 1 piccoli; 2 medi grandi.

L'Amministrazione di Novate mantiene un aggiornamento costante dell'andamento della leva nati 0 – 36 mesi e dell'andamento delle domande di iscrizione alle strutture per la prima infanzia. Tale monitoraggio permette di intraprendere interventi tempestivi per provvedere a rispondere alle nuove necessità espresse dalle famiglie.

Negli ultimi tre anni la leva nati novatese si attesta su una media di 130 nati per anno (137 nel 2022, 125 nel 2023, 129 nel 2024). L'andamento territoriale risulta in decrescita rispetto ai trienni precedenti pur restando elevato il numero di domande di iscrizione ricevute per i servizi per la prima infanzia.

Le unità d'offerta di Novate si raccordano a livello d'ambito attraverso il lavoro dell'équipe pedagogica istituito presso il Piano di Zona del garbagnatese ed a cui partecipa attivamente la figura della coordinatrice psico pedagogica territoriale. E' stato, inoltre, potenziato il lavoro di coordinamento territoriale 0-6 anni che vede ed ha visto un lavoro sinergico delle educatrici nido ed infanzia delle strutture pubbliche e paritarie novatesi.

Nello specifico l'affidamento si configura come di seguito illustrato:

➤ organizzazione e gestione del servizio nido erogato presso le strutture comunali di via Cornicione, 7 (nidi Prato Fiorito Polo 1 -Coccinelle e Polo 2 – Farfalle) ex nido di via Campo dei Fiori, 41 (nido “Prato Fiorito”):

- Attività educative e socio pedagogiche;
- Attività di assistenza, vigilanza e cura dell'igiene personale.

➤ organizzazione e gestione del servizio nido erogato presso la struttura comunale di via Baranzate, 1 (nido “Il Trenino”):

- Attività educative e socio pedagogiche;
- Attività di assistenza, vigilanza e cura dell'igiene personale.

➤ organizzazione ed erogazione di servizi ausiliari di supporto presso le strutture di via Cornicione, 7 e di Via Baranzate, 1:

- Riassetto e pulizia dei locali;
- Fornitura di prodotti/attrezzi di pulizia;
- Fornitura di tutto il materiale igienico-sanitario (inclusi pannolini) e quant'altro necessario per il regolare svolgimento dei servizi ausiliari ai nidi;
- Supporto alla predisposizione e porzionatura dei pasti (la cui preparazione e somministrazione è a carico del centro cottura con proprio personale dedicato);
- Attività di lavanderia interna e fornitura di biancheria minuta e altri servizi occasionali tramite lavanderia esterna.

➤ coordinamento pedagogico per i nido “Prato Fiorito Polo 1 – Coccinelle”, “Prato Fiorito Polo 2 - Farfalle” e “Il Trenino”

- Le caratteristiche funzionali individuate per questo ruolo sono:
 - cogliere le necessità educativo pedagogiche che si rilevano nelle strutture per la prima infanzia e rendere misurabile il bisogno evidenziato dalle referenti interne;
 - ampliare la conoscenza del contesto e rendere più efficaci le risposte.

➤ organizzazione ed erogazione di servizi ausiliari di natura straordinaria, a cadenza periodica in coincidenza delle chiusure del servizio, presso le strutture di via Campo dei Fiori, 41 (nido “Prato Fiorito”) e di Via Baranzate, 1 (nido Il Trenino):

- Pulizia a fondo di tutti i locali delle strutture nido e aree esterne;
- Fornitura di prodotti/attrezzi di pulizia.

La durata contrattuale prevista è di cinque anni educativi, dal 01/09/2019 al 31/08/2024.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad **€ 3.712.750,00** (IVA esclusa).

Con atto Dirigenziale n. 668/2024 si è provveduto a prorogare, ai sensi dell'art. 106 comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento della gestione dei servizi educativi ed integrativi per la prima infanzia alla scadenza del contratto, nella misura massima di un ulteriore anno educativo e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione di nuovo contraente. Pertanto la proroga ha determinato l'ulteriore affidamento per il periodo 01/09/2024 al 31/08/2025.

La proroga tecnica ha tenuto conto delle seguenti condizioni:

- a) la revisione del prezzo dell'affidamento in oggetto, come previsto dall'art. 4 del Capitolato d'appalto, a partire da settembre 2022 sino a tutto agosto 2024, sulla base dell'indice ISTAT - Indice dei Prezzi al Consumo - FOI ed a seguito della comunicazione pervenuta da Cooperativa Koinè, ns. Prot 15108 del 21/06/2022, dove veniva concordato l'adeguamento pari al 3,40% secondo quanto adottato con atto 929/2022;
- b) la revisione dei prezzi dell'appalto (incremento del corrispettivo per i servizi prestati) in misura corrispondente all'incremento del costo del lavoro correlato all'applicazione del nuovo CCNL

Cooperative secondo quanto indicato agli artt. 4 e 15 del Capitolato di gara adottato con atto n. 579/2024;

c) l'aumento nel monte ore affidato al personale ausiliario al fine di garantire l'adeguata copertura dei servizi di pulizia e assistenza oltre che mantenere il corretto rapporto numerico bambini ausiliarie per l'intera giornata di attività in entrambe le strutture a seguito del trasferimento dal 27 febbraio 2024 dell'unità d'offerta nido di infanzia "Prato Fiorito" nelle due nuove strutture denominate nido di infanzia "Prato Fiorito – Polo 1 Coccinelle" (edificio Nord) e "Prato Fiorito – Polo 2 Farfalle" (edificio Sud) di via Cornicione, 7 adottato con atto n. 579/2024, rientrante nel quinto d'obbligo rientrante nel quinto d'obbligo;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Fino al 31/08/2025

- oggetto: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI SERVIZI INTEGRATIVI E DI SUPPORTO AI NIDO COMUNALI PERIODO 01/09/2019 – 31/08/2024 CIG: 78928791CD
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Aggiudicazione 12/07/2019 con atto D.D. 564/2019, durata 60 mesi dal 01/09/2019 – 31/08/2024; D. D. n. 668/2024 proroga tecnica di un ulteriore anno educativo (dal 01/09/2024 al 31/08/2025) e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione di nuovo contraente.
- valore complessivo del servizio affidato: € 3.712.750,00 (corrispondenti ad € 742.550,00 su base annua); Proroga di un anno per importo complessivo pari a € 889.113,02.
- criteri tariffari: per fasce ISEE riscossi dall'Amministrazione;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: mantenimento e rispetto dei criteri di accreditamento dell'unità d'offerta; mantenimento rapporti numerici educatrici bambini 1:5 per le sezioni dei piccoli (6 – 14 mesi) e 1:7 per le sezioni dei medi grandi (15 – 36 mesi). Erogazione servizi di qualità.

Dal 01/09/2025

- oggetto: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI SERVIZI INTEGRATIVI E DI SUPPORTO AI NIDO COMUNALI PERIODO 01/09/2025 – 31/08/2028 CIG: B2AA684026
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Aggiudicazione 23/04/2025 con atto D.D. 313/2019, durata 36 mesi dal 01/09/2025 – 31/08/2028;
- valore complessivo del servizio affidato: € 2.749.341,00 (corrispondenti ad € 916.447,00 su base annua);
- criteri tariffari: per fasce ISEE riscossi dall'Amministrazione;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: mantenimento e rispetto dei criteri di accreditamento dell'unità d'offerta; mantenimento rapporti numerici educatrici bambini 1:5 per le sezioni dei piccoli (6 – 14 mesi) e 1:7 per le sezioni dei medi grandi (15 – 36 mesi). Erogazione servizi di qualità.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Monitoraggio andamento servizi quotidiano; rilevazione periodica customer satisfaction alle famiglie

frequentanti l'unità d'offerta; verifica semestrale con operatore economico e struttura comunale. Si mantiene l'obbligo di controllo e la verifica costante sul mantenimento dei requisiti generali sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo/previdenziale.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- dati identificativi: KOINÉ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS con sede legale a Milano c.a.p. 20135 in Piazza Grandi n.civ. 24, C.F. 04124560154 e P.IVA 04124560154
- oggetto sociale: COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Soggetto gestore in possesso di Certificazione di Qualità sviluppato secondo la norma UNI EN ISO 9001 2015 e UNI 11034 “Servizi all’infanzia. Requisiti del servizio”

E) ANDAMENTO ECONOMICO

- a) costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2022	2023	2024	2025 (stima da Bilancio)
Costo pro capite per utente (96 utenti nel 2022 e 2023 e 100 utenti dal 2024) - annuo	€ 9.340,07	€ 10.570,16	€ 10.887,95	€ 11.892,15
Costo pro capite per utente (96 utenti nel 2022 e 2023 e 100 utenti dal 2024) - mese	€ 849,10	€ 960,92	€ 989,81	€ 1.081,10
Costo complessivo	€ 896.646,81	€ 1.014.735,17	€ 1.088.795,32	€ 1.189.215,42

- b) costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

	2022	2023	2024	2025 (stima da Bilancio)
Costi diretti	€ 839.530,48	€ 947.306,18	€ 1.003.753,64	€ 1.118.865,67
Costi indiretti	€ 57.116,33	€ 67.428,99	€ 85.041,68	€ 70.349,75
Costo complessivo	€ 896.646,81	€ 1.014.735,17	€ 1.088.795,32	€ 1.189.215,42

c) ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

	2022	2023	2024	2025 (stima da Bilancio)
Rette riscosse da cittadini utenti	€ 283.329,55	€ 314.139,82	€ 358.503,41	€ 370.000,00
Fondo Sociale Regionale – Prima infanzia	€ 24.616,88	€ 24.441,54	€ 20.344,98	€ 19.503,60
Fondo 0 - 3 anni	€ 33.725,34	€ 32.752,37	€ 32.310,00	€ 32.287,00
Misura Nidi gratis Regionale	€ 28.541,88	€ 26.458,52	€ 22.805,16	€ 66.463,48
Ricavi complessivi	€ 370.213,65	€ 397.792,25	€ 433.963,55	€ 488.254,08

d) n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:

	inquadramento	Numero	2022	2023	2024	2025 (stima da Bilancio)
Coordinatrici e psico pedagogica	CCNL Cooperative Sociali	1 – part time	€ 27.761,25	€ 30.492,67	€ 33.527,88	€ 33.527,88
Responsabile pedagogica	CCNL Cooperative Sociali	1 – part time	€ 12.390,45	€ 12.468,20	€ 12.892,12	€ 18.413,00
Educatrici	CCNL Cooperative Sociali	21 part time finito al 2023 23 – part time dal 2024	€ 492.624,60	€ 480.498,27	€ 585.720,00	€ 661.013,09
Ausiliarie	CCNL Cooperative Sociali	7 – part time	€ 121.435,60	€ 121.253,87	€ 147.135,00	€ 165.501,00
Costo complessivo			€ 654.211,90	€ 644.713,01	€ 779.275,00	€ 878.454,97

e) tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

RETTE DI FREQUENZA ASILI NIDO COMUNALI
ANNI EDUCATIVI 2023/2024 e 2024/2025
(Valide dal 1 Settembre 2023)

Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE)	Tariffa mensile (retta + pasto) Tempo ridotto 7.30 – 16.30	Tariffa mensile (retta + pasto) Tempo pieno 7.30 – 18.00	Tariffa mensile (retta + pasto) Part -Time mattutino 7.30 – 13.00	Tariffa mensile (retta + merenda) Part -Time pomeridiano 13.00 – 18.00
da € 0 a € 5.000,00	€ 82,00	€ 115,00	€ 71,00	€ 66,00
da € 5.000,01 a € 7.000,00	€ 149,00	€ 183,00	€ 118,00	€ 113,00
da € 7.000,01 a € 10.000,00	€ 237,00	€ 273,00	€ 160,00	€ 155,00
da € 10.000,01 a € 15.000,00	€ 347,00	€ 383,00	€ 243,00	€ 233,00
da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 433,00	€ 470,00	€ 300,00	€ 284,00
Oltre € 20.000,01 e NON ISEE	€ 503,00	€ 539,00	€ 338,00	€ 317,00
NON Residenti	€ 551,00	€ 590,00	€ 371,00	€ 350,00

F) QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio Prima Infanzia	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Mappatura delle attività relative al servizio	Agevolazioni tariffarie	Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Accessibilità utenti disabili	Customer satisfaction post ambientamento sul rapporto con educatrici, proposte educative, gestione ed organizzazione del Servizio
Contratto di servizio	Carta dei servizi	Predisposizione di un piano di controlli periodici	Accessi riservati e prioritari	Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Accessibilità utenza fragile o casi sociali	Customer satisfaction erogato a conclusione dell'anno educativo: sul rapporto con educatrici, proposte educative, gestione ed organizzazione del Servizio
Contratto di	Mantenimento requisiti	Obblighi in		Tempo di		

servizio	accredитamento unità d'offerta per la prima infanzia secondo indicazioni contenute in documenti regionali	materia di sicurezza del servizio		attivazione del servizio		
Contratto di servizio		Mappatura delle attrezzature		Tempo di risposta motivata a reclami		
Contratto di servizio		Mappatura permanenza requisiti tecnici accreditamento unità d'offerta		Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati		
Benchmark (altri)				Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi		Indagine sul livello di soddisfazione dell'orario di servizio adottato e del calendario
Benchmark (altri)				Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni		Indagine sul livello di soddisfazione dei servizi di pulizia e cura degli ambienti interni ed esterni
Benchmark (altri)						Indagine sul livello di soddisfazione dei menù e degli alimenti somministrati
Benchmark (altri)						Indagine sul livello di soddisfazione delle proposte educative, e della disponibilità e cortesia del personale.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

		Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)
Contratto di servizio	Contratto di servizio	Gestione di n. 3 strutture per la prima infanzia al massimo della capienza.	Gestione territoriale del servizio	Garantiti parametri accreditamento unità d'offerta	Utilizzo di strumenti, strategie e tecniche a basso impatto ambientale
Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Mantenuta capienza massimale e mantenuti criteri di accreditamento	Mantenuti i risultati di accesso all'utenza del territorio		Avviato utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, formato il personale ad un approccio "green"

H) VINCOLI

Vincolo - descrizione	Criteri di Accreditamento Unità d'offerta per la prima infanzia adottati con: <ul style="list-style-type: none">• D.G.R. n. VII/20588/05 “Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia” della Regione Lombardia;• D.G.R. N. 7/20943 “Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la Prima Infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili”• D.G.R. N. XI/2662 del 16/12/2019 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 Febbraio 2005 N. 20588.• D.G.R. N. XI/2929 del 09/03/2020 “Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 Febbraio 2005 N. 20588.• D.G.R. N. XII/1428 del 27/11/2023 “Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia (a seguito di parere della commissione consiliare)
------------------------------	---

I) CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione ed organizzazione dei servizi integrativi e di supporto ai nido comunali - ritenuti servizi di rilevanza strategica per le famiglie - mantengono la qualità di prestazione necessaria a garantire adeguati livelli di cura e di sviluppo dei bambini inseriti.

Il mantenimento dei requisiti di Accreditamento ed il costante monitoraggio sia dell'erogazione del Servizio sia del livello di soddisfazione dell'utenza mostrano un'elevata qualità e gradimento della prestazione da parte dei cittadini clienti.

Il servizio si inserisce pienamente nelle politiche per la famiglia e garantisce l'adozione e partecipazione dell'Amministrazione a tutte le misure regionali e nazionali atte a sostenere i costi di servizi di tale genere.

La qualità, l'efficienza ed efficacia del servizio erogato è validata anche dalla costante richiesta di inserimento in tali strutture da parte di nuove famiglie.

La tipologia di affidamento adottata risulta essere adeguata alle modalità gestionali attualmente richieste per il corretto presidio di servizio socio educativi di particolare rilevanza.

La modalità di gestione adottata si inserisce ed è protagonista a livello d'Ambito all'interno dell'équipe pedagogica del Piano di Zona e del Coordinamento pedagogico territoriale (CPT).

L'attuale gestore per conto dell'Amministrazione risulta mantenere la Certificazione di Qualità sviluppato secondo la norma UNI EN ISO 9001 2015 e UNI 11034 “Servizi all'infanzia. Requisiti del servizio”.

8.7 IMPIANTI SPORTIVI (CENTRO TORRIANI)

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE – nello specifico si tratta della gestione della struttura sportiva di proprietà dell'Ente composta da due campi da calcio a 11

e della pista di atletica.

Il soggetto affidatario del servizio si occupa di promuovere l'attività calcistica delle associazioni territoriali nonché l'utilizzo da parte delle associazioni che praticano l'atletica leggera essendo la struttura presente in loco – pista da 400 mt, omologata per attività federali.

Presso il centro vengono proposte attività di allenamenti/partite durante tutta la settimana privilegiando le fasce pomeridiane

Gli obiettivi prefissati con la stipula del contratto erano i seguenti:

1) Valorizzazione della pratica sportiva

Finalità dell'affidamento è la valorizzazione degli impianti del Centro Sportivo Comunale come luoghi di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale per il benessere psicofisico. A tale scopo l'utilizzazione degli impianti dovrà essere opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni ricreative e per il tempo libero complementari, che andranno preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale. La gestione non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo i casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune proprietario con idoneo provvedimento scritto.

2) Qualificazione del personale

Il gestore, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare l'impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando in modo particolare la componente relazionale nei confronti di tutte le tipologie di utenti, fornendo a tutti gli operatori opportune istruzioni.

3) Tutela del bene pubblico

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad un uso rispettoso degli ambienti e all'uso parsimonioso delle risorse energetiche.

4) Qualità del servizio

Dovrà essere garantita una costante flessibilità operativa, perseguiendo, nelle strutture e nell'organizzazione, la qualità del servizio, osservando i seguenti fattori: celerità, semplificazione delle procedure, trasparenza, obiettività ed equità.

Nessun obbligo in ordine ad eventuali investimenti a carico del gestore.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'affidamento, della durata di due anni, è stato approvato con determina 594 del 28/07/2025, il suo valore economico è quantificato in € 101.250,00 più IVA per un totale complessivo di € 123.525,00.

La sua scadenza è prevista per il 19 Agosto 2027

Le tariffe applicate per l'utilizzo del Centro sportivo sono approvate dall'Ente locale, nel caso specifico per l'anno 2025, con Del. di GC n.179 del 9/12/2024

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO

Si mantiene in essere per tutta la durata dell'affidamento la verifica costante sul mantenimento dei requisiti generali che hanno reso possibile l'affidamento.

Viene inoltre mantenuto in essere un costante monitoraggio circa l'andamento dei servizi

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidatario dell'appalto: Associazione sportiva dilettantistica A.C.D. Pronovate – via Torriani 2 – 20026 Novate Milanese avente come oggetto sociale la Promozione dell'attività sportiva calcistica

E) ANDAMENTO ECONOMICO

costo servizio

2022	€ 43.895,37
2023	€ 43.920,00
2024	€ 51.850,00
2025	€ 59.551,25

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio offerto all'utenza rispetta in toto quanto indicato nel contratto di servizio stipulato con l'operatore economico: sono effettuati continui monitoraggi rispetto al servizio offerto

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali sono quelli indicati all'art.6,7 e 12 del capitolo speciale d'appalto

H) VINCOLI

Non esistono vincoli imposti

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Relativamente alla gestione del servizio di gestione del Centro sportivo comunale si conferma che quanto richiesto all'operatore economico affidatario relativamente alle prestazioni da eseguire è stato effettuato correttamente: il servizio nella sua interezza viene eseguito rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Il corrispettivo previsto per l'operatore economico rispetta in toto quanto previsto nel bilancio di previsione dell'Ente e non ha avuto ritocchi o aumenti dovuti a modifiche contrattuali.

Si sta ragionando per poter gestire la struttura con la modalità della concessione invece dell'attuale appalto di servizi per poter mettere a carico dell'operatore economico delle migliorie strutturali di cui l'A.C. non riesce a farsi carico oltre alla possibilità di gestire la struttura in completa autonomia anche temporale

8.8 SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI

(PREPOST SCUOLA E CENTRO RICREATIVO DIURNO)

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

GESTIONE DEL SERVIZIO DI PREPOST SCUOLA – nello specifico si tratta della gestione del servizio di prepost scuola che si occupa di dare un supporto alle famiglie nelle fasce orarie prima e dopo l'attività scolastica.

Sono oggetto dell'affidamento le scuole dell'infanzia e primarie dove vengono gestite 8 sezioni di prepost scuola accogliendo circa 250 utenti. Gli operatori vengono incaricati per la gestione di gruppi di

massimo 20 alunni fruendo degli spazi scolastici.

Il Servizio ha come finalità principale quella di fornire alle famiglie un supporto pedagogicamente adeguato per i loro figli che debbono restare a scuola oltre l'orario strettamente scolastico. Tale supporto dovrà tendere alla complementarietà delle attività didattiche, comprendente gioco, divertimento e socializzazione. Sono previste forme di raccordo con gli insegnanti per permettere l'integrazione delle attività di pre/post scuola con le attività curricolari.

GESTIONE DEL CENTRO RICREATIVO DIURNO – nello specifico si tratta della gestione del Centro ricreativo diurno che, proposto nel mese di luglio, si occupa di dare un supporto alle famiglie dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria nel periodo di sospensione delle attività scolastiche durante il periodo estivo.

I Centri Ricreativi Diurni svolgono attività ricreative di tempo libero al fine di concretizzare interventi di prevenzione e socializzazione per i minori che, durante il periodo di vacanza, rimangono nel luogo di residenza.

La gestione comprende progettazione, coordinamento, animazione e verifica.

L'appalto comprende inoltre la vigilanza e la custodia presso le strutture utilizzate per i Centri Ricreativi Diurni e le pulizie delle strutture medesime.

Il progetto gestionale ha quali obiettivi fondamentali la formazione intellettuale e fisica, lo sviluppo delle capacità espressive, logiche e di giudizio critico, il potenziamento dell'autonomia e della responsabilizzazione del bambino.

Il perseguimento di tali obiettivi è stato realizzato attraverso una piacevole esperienza ludico-ricreativa e socializzante.

Le attività, oltre a garantire la naturale custodia degli utenti, avevano anche il fine di educare il minore alla vita di comunità, a favorirne lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la sua formazione culturale.

Sono state previste adeguate forme di svago impostando l'organizzazione al principio di autodisciplina comunitaria anche attraverso la formazione di piccoli gruppi omogenei per fasce di età. Il progetto di svolgimento delle attività è stato strutturato sulla base dei turni settimanali in cui si articola il servizio dei Centri Ricreativi Diurni (distinguendo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria) e con adeguata indicazione giornaliera delle attività.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

PREPOST SCUOLA :Per il periodo Gennaio/Giugno 2024 si è provveduto ad affidare direttamente, con scadenza al 30.06.2024, a cooperativa specializzata la gestione del servizio.

A seguito di procedura di gara affidata con determina n.622/2024, il servizio è stato affidato per una durata di due anni – dal 1/9/2024 al 31/7/2026 - a cooperativa specializzata la gestione del servizio **CENTRO RICREATIVO DIURNO**: L'affidamento, della durata di un anno, è stato approvato con determina n.445 del 31/05/2024. L'affidamento aveva durata dal 1 al 26 Luglio 2024

Nell'anno 2025 i servizi sono stati gestiti con la risultanza della procedura di gara affidata, per gli anni 2024/2026, con determina n.622/2024 a cooperativa specializzata nell'ambito

Le tariffe applicate all'utenza, per l'intero anno 2025, sono quelle approvate con Del. di GC n.179 del 9/12/2024

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO

Monitoraggio quotidiano dell'andamento dei servizi, verifiche continue con soggetto affidatario del servizio.

Costante monitoraggio del mantenimento dei requisiti previsti in fase di affidamento

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

PREPOST SCUOLA

Periodo Gennaio/Giugno 2024 affidatario del servizio: Or.S.A. Soc.Coop.Sociale - Rotonda dei mille 1 -24122 Bergamo (BG) - C.F. 03201740168 P.IVA 03201740168

Periodo Settembre/Dicembre 2024 affidatario dell'appalto: Progetto A Società Cooperativa Sociale con sede a Bergamo, Rotonda dei Mille, 1 – P.IVA/codice fiscale 01647320066

CENTRO RICREATIVO DIURNO

Affidatario dell'appalto per anno 2024: Cooperativa Sociale Onlus Duepuntiacapo Via Ugo La Malfa 5/b 20037 Paderno Dugnano (MI) P:IVA 00945980969

Per l'anno 2025 l'affidatario dell'appalto per entrambi i servizi è Progetto A Società Cooperativa Sociale con sede a Bergamo, Rotonda dei Mille, 1 – P.IVA/codice fiscale 01647320066

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Costo del servizio

PREPOST SCUOLA

2022	€ 88.004,44
2023	€ 75.909,07
2024	€ 89.049,14
2025	€ 94.704,67 (dato da bilancio 2025/2027)

CENTRO RICREATIVO DIURNO

2022	€ 76.551,75
2023	€ 79.408,70
2024	€ 80.440,50
2025	€ 89.323,08

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio offerto all'utenza rispetta in toto quanto indicato nei contratti stipulati con gli operatori economici: sono effettuati continui monitoraggi rispetto ai servizi offerti.

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nei contratti:

- A. Scrittura privata n.270 del 6 Febbraio 2024
- B. Lettera commerciale prot.18229 del 26/7/2024 e accettazione della stessa prot.18691
- C. Rep. 8251 del 20 gennaio 2025

si stabiliscono gli obblighi degli operatori economici che riguardano la programmazione, il coordinamento, la gestione della parte amministrativa dei servizi nonché la gestione del personale impegnato nell'esecuzione degli stessi.

H) VINCOLI

Nessun vincolo previsto.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

PREPOST SCUOLA

Relativamente alla gestione del servizio di gestione del prepost scuola si conferma che quanto richiesto agli operatori economici affidatari specificatamente alle prestazioni da eseguire è stato portato a compimento correttamente: il servizio nella sua interezza viene eseguito rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Non si rilevano problematiche tali da proporre gestioni diverse del servizio se non quelle legate alle diverse organizzazioni dello stesso dovute al numero di utenti iscritti.

CENTRO RICREATIVO DIURNO

Relativamente alla gestione del servizio centro ricreativo diurno si conferma che quanto richiesto all'operatore economico affidatario relativamente alle prestazioni da eseguire è stato portato a compimento in maniera esemplare visto anche le difficoltà incontrate nella gestione degli utenti iscritti la maggior parte dei quali inviati dai servizi sociali.

Non si rilevano problematiche tali da proporre gestioni diverse del servizio.

8.9 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PARCHEGGI SOGGETTI A TARIFFAZIONE DELLA SOSTA – il Concessionario gestisce in via esclusiva - senza custodia dei veicoli - i parcheggi a pagamento della Città, in totale 906 posti auto, dei quali n. 727 in superficie e n. 179 in struttura. Il Servizio è esercitato con diritto di esclusiva dal Concessionario su tutto il territorio comunale.

In particolare il Concessionario provvede:

- alla gestione dei parcheggi pubblici a pagamento attraverso la fornitura, l'installazione e la manutenzione di parcometri, nonché l'appontamento, il ripristino e la realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale;

- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stalli e dei parcometri;
- la fornitura, gestione e manutenzione del software di gestione e controllo remoto dei parcometri;
- l'attività di controllo, prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta dei veicoli, effettuata mediante ausiliari della sosta;
- la gestione dei corrispettivi/incassi;
- l'assistenza agli utenti, anche mediante l'istituzione di un info point e di un servizio telefonico dedicati.

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intendeva raggiungere con l'affidamento del servizio di cui trattasi erano i seguenti:

1. Migliorare l'offerta della sosta in Città, in particolar modo nelle aree centrali, disincentivando la sosta di lunga durata e favorendo la rotazione nell'utilizzo dei parcheggi disponibili;
2. fluidificare la circolazione veicolare evitando gli spostamenti in auto di breve durata;
3. disincentivare il traffico "parassitario" indotto dalla ricerca di un posto auto per la sosta.

2) Qualità del servizio

Il gestore, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare adeguata assistenza all'utenza e impiegare personale qualificato, competente e preparato, per il controllo delle aree di sosta.

Dovrà, altresì, garantire la piena funzionalità dei parcometri e la costante manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'affidamento, per la durata di otto anni, è stato approvato con determina 136 del 01/03/2023; il suo valore economico è quantificato in € 5.957.408,00 oltre IVA di legge.

La sua scadenza è prevista per il 31 gennaio 2032.

Le tariffe applicate per l'utilizzo delle aree di sosta a pagamento sono state approvate con Deliberazione di G.C. n. 124 del 22/07/2021.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO-CONTROLLO

Si mantiene in essere per tutta la durata dell'affidamento la verifica costante sul mantenimento dei requisiti generali che hanno reso possibile l'affidamento.

Viene inoltre mantenuto in essere un costante monitoraggio circa l'andamento del servizio.

All'uopo è stato nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, in collaborazione con il RUP, effettua controlli periodici sulla gestione della concessione.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Concessionario: S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.R.L., con sede legale in Via Torquato Tasso, 12 – 06073 Corciano (PG) - C.F. e P. Iva 00162020549.

E) ANDAMENTO ECONOMICO

Ammontare del canone concessorio

2024	€ 55.795,46;
2025	€ 121.735,56,

F) QUALITA' DEL SERVIZIO

Dopo un avvio alquanto travagliato, il servizio offerto all'utenza si sta avviando verso la completa attuazione di quanto indicato nel contratto di servizio stipulato con l'operatore economico: la situazione è costantemente monitorata dal RUP e dal DEC

G) OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali sono quelli indicati agli artt. 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 13 del Contratto di servizio.

H) VINCOLI

I vincoli imposti sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia.

I) CONSIDERAZIONI FINALI

Relativamente alla gestione delle aree di sosta a pagamento, dopo un primo periodo di avvio, il servizio si sta avviando verso la completa attuazione degli obblighi contrattuali, nonostante alcuni ritardi dovuti da un lato a difficoltà oggettive connesse all'attuazione di un Piano della sosta molto esteso e complesso, dall'altro per alcuni ritardi e inefficienze addebitabili al Concessionario.

A causa delle iniziali difficoltà per l'anno 2024 il canone concessorio è stato rideterminato, sulla base dei ritardi nell'avvio del servizio e del danneggiamento di un congruo numero di parcometri che ha comportato per il Concessionario un investimento aggiuntivo rispetto alle previsioni iniziali del PEF.

Nel corrente anno si è lavorato per la piena attuazione del Piano ed il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia del servizio.